



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 16 dicembre 2021**



## ANBI Emilia Romagna

15/12/2021 Forlì Today	Romagna Acque guarda al futuro. E per Tredozio e Modigliana un progetto...	1
------------------------	--	---

## Consorzi di Bonifica

15/12/2021 PiacenzaSera.it	Nasce Europa Verde a Piacenza, Paolo Bersani portavoce pro tempore	4
14/12/2021 Gazzetta Dell'Emilia	Bonifica Parmense, le nuove regole per l'irrigazione hanno fatto...	6
16/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 31	Sono partiti i lavori in via delle Venezie	9
15/12/2021 ferrara24ore.it	Conferito a 10 cittadini ferraresi il titolo di Cavaliere della Repubblica	10
16/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 42	«Progetti idrici, Forlì ai margini»	12
16/12/2021 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 47	Viale Mazzini, da Pasqua la riapertura al traffico	13

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

15/12/2021 Arezzo Notizie	Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: 'Acqua...	15
15/12/2021 Askaneews	Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni di euro alla Toscana	17
16/12/2021 Corriere di Arezzo Pagina 5	Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni A Careggi arrivate 90 mila dosi	18
15/12/2021 Expartibus	Infrastrutture idriche, dal PNRR 57 milioni alla Toscana	20
16/12/2021 La Nazione (ed. Firenze) Pagina 50	Infrastrutture idriche Arrivano i finanziamenti	22
15/12/2021 Lucca In Diretta	Infrastrutture idriche, dal Pnrr due milioni e mezzo per Geal	23
15/12/2021 Regione Toscana	Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: 'Acqua...	25

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

15/12/2021 Comunicato stampa	DIABOLIK e l'impianto avveniristico del Conte: anche la Renana domani sul...	27
------------------------------	--	----

## Acqua Ambiente Fiumi

16/12/2021 Libertà Pagina 36	Progetto SS 45 a Mulinazzo dicono no: «Niente rotatorie»	28
16/12/2021 Libertà Pagina 39	A Ciriano semaforo fino al 23 dicembre	30
15/12/2021 Reggio2000	L' acqua che verrà: con Resilient Water l' Emilia-Romagna mette al...	31
16/12/2021 Gazzetta di Modena Pagina 30	Via Nuova del Gazzolo: individuata l' impresa per i lavori imminenti	33
16/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 54	Futuro polo sanitario, cambia il progetto: rabbia	34
15/12/2021 Modena2000	L' acqua che verrà: con Resilient Water l' Emilia-Romagna mette al...	36
15/12/2021 Bologna2000	L' acqua che verrà: con Resilient Water l' Emilia-Romagna mette al...	38
16/12/2021 La Nuova Ferrara Pagina 29	Nuovo botta e risposta in Regione E Legambiente ribadisce: «Progetto...	40
16/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 59	Mareggiate, un argine per difendere Volano	41
16/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 47	Romagna Acque: investimenti per 38 milioni	42
16/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 48	Perdita d' acqua in piazza D' Annunzio	44
16/12/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 42	Ciclovía per Porto Corsini, progetto atteso anni	45
15/12/2021 Ravenna Today	Romagna Acque guarda al futuro: per il ravennate progetti per 16...	47
15/12/2021 RavennaNotizie.it	L' assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti Spa ha...	50
16/12/2021 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 9	Piazza D' Annunzio allagata per la rottura di un tubo	54

16/12/2021 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 13	<i>ELEONORA VANNETTI</i>	
<b>Romagna Acque investe oltre 38 milioni di euro nel triennio 2021-2023</b>		<b>55</b>
16/12/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b> Pagina 53		
<b>«PNRR, nessun progetto fra quelli finanziabili»</b>		<b>57</b>
16/12/2021 <b>Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)</b> Pagina 16		
<b>PERCORSO FLUVIALE A MODIGLIANA</b>		<b>59</b>
16/12/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 12	<i>ELEONORA VANNETTI</i>	
<b>Romagna Acque, oltre 38 milioni di euro di investimenti nel triennio...</b>		<b>60</b>
16/12/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b> Pagina 42		
<b>Romagna Acque, 13 milioni per il Tramazzo</b>		<b>62</b>

## Romagna Acque guarda al futuro. E per Tredozio e Modigliana un progetto anti-siccità da 13 milioni

L'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti ha approvato all'unanimità il preconsuntivo di bilancio 2021 e il budget previsionale 2022. Fornitura idrica "Per Romagna Acque - esordisce il presidente Tonino Bernabè - nel 2021 si prevede una fornitura di 108,9 milioni di metri cubi **acqua** in riduzione rispetto al budget che, in coerenza con applicazione delle regole Arera, recepiva le vendite del 2019 pari a circa 112 milioni di metri cubi. A inizio gennaio la diga di Ridracoli era ad una quota prossima a quella di tracimazione e l'andamento idrologico del 2021 porta a prevedere un prelievo dall'invaso di Ridracoli di 56,9 milioni di metri cubi invece di 52 milioni di metri cubi come previsto nell'anno idrologico medio sul quale era stato sviluppato il budget. Per il budget 2022, si prevede una vendita di 107,6 milioni di metri cubi di **acqua**. Il preconsuntivo 2021 quantifica un valore della produzione di 58 milioni di euro, con un decremento di 0,6 milioni rispetto al budget. Il risultato prima delle imposte è di 9,4 milioni euro, superiore al budget di 2,8 milioni di euro, e pari a circa il 16,3% del valore della produzione. Il budget 2022 individua un valore della produzione di 0,9 milioni di euro, con un utile di esercizio previsto in 5,1 milioni di euro e un incremento di 1 milione di euro rispetto al preconsuntivo 2021".

Gli investimenti "I nuovi obiettivi generali della pianificazione sono orientati a dare adeguata risposta agli aspetti di sicurezza dell'approvvigionamento idrico - evidenzia Bernabè -. Nel triennio 2021-2023 si prevede un valore di investimenti infrastrutturali di oltre 38 milioni di euro". Tra quelli strategici c'è la cosiddetta "terza direttrice", la condotta Standiana-Forlimpopoli-Casone e condotta Casone-Torre Pedrera", che, spiega Bernabè, "consentirà di raggiungere una pluralità di obiettivi sia in termini di interconnessione fra le principali fonti di approvvigionamento, sia di potenziamento delle capacità distributive dell'intera rete di adduzione dell'Acquedotto della Romagna nelle zone costiere ma anche nell'entroterra. Il progetto di fattibilità-tecnica ed economica di prima fase prevedeva un quadro di spesa di 79,9 milioni di euro; nel corso del 2021 è stata completata la progettazione di fattibilità-tecnica ed economica di prima fase dopo una complessa fase di riesame e verifica. Il progetto approvato dal consiglio d'amministrazione del 17 novembre scorso prevede una spesa complessiva di 88,9 milioni di euro con un aumento di 9 milioni di euro rispetto all'importo previsto nel Piano degli Interventi". Sarà completato entro l'anno il nuovo magazzino di Forlimpopoli e nuovo impianto fotovoltaico, intervento da 1,5 milioni di euro. Nel corso



dell' anno 2021 è stata anticipata la messa in servizio delle due sezioni del nuovo impianto fotovoltaico per una potenza di picco complessiva di 200 Kw. Nel corso del 2021 è stata eseguita la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per quanto concerne l' approvvigionamento idrico dei Comuni di Modigliana e Tredozio". Il 17 novembre scorso il consiglio d' amministrazione ha approvato di proporre ad Atersir l' inserimento dell' intervento per un importo di 13,75 milioni di euro. Importo di 1,1 milioni di euro per la condotta di alimentazione dell' impianto di potabilizzazione di Forlimpopoli: "Si tratta di un' opera inizialmente non prevista nata dall' esigenza di garantire la possibilità di alimentazione dell' impianto di trattamento di acqua del Canale Emiliano Romagnolo di Forlimpopoli anche quando sarà messa in servizio la terza direttrice dell' Acquedotto della Romagna", spiega Bernabè. Le altre opere in Romagna Tra i progetti il raddoppio della condotta Russi -derivazione Lugo Cotignola" e il secondo tratto del Canale Carrarino, con il collegamento alla canaletta Anic". A novembre 2020 sono stati avviati i lavori di compensazione ambientale, propedeutici all' alimentazione idrica della Valle della Canna, nonché i lavori di riprofilatura del canale Carrarino. A seguito della necessità di alcune varianti e della progettazione esecutiva del secondo stralcio lavori, il costo dell' opera è aumentato da 3,4 milioni a 5 milioni di euro, con un aumento di 1,6 milioni di euro. Poi c' è la "condotta S. Giovanni M. - Morciano", opera del valore di 6,9 milioni di euro consentirà il collegamento diretto all' Acquedotto della Romagna dei due comuni dell' area riminese e un miglioramento del funzionamento impiantistico. Investimento da 1,5 milioni di euro per modificare il tracciato della condotta Standiana-Ravenna lungo la statale Tosco-Romagnola. Sono inoltre in corso i lavori sia per il revamping dell' impianto di potabilizzazione di Bellaria (opera di 2,35 milioni di euro) che per la manutenzione straordinaria e miglioramento sismico delle vasche di accumulo finale dell' impianto di potabilizzazione di Bassette a Ravenna (opera da 2 milioni di euro); in entrambi i casi si sono registrati ritardi dovuti all' emergenza Covid-19. Il settore energetico Il preconsuntivo 2021 relativo ai consumi di energia elettrica - sulla base delle previsioni di produzione idrica per le singole fonti locali - è pari a 34.488.998 kWh (di cui 32.660.176 kWh acquistati da rete e 1.828.822 kWh auto-consumati da nostri impianti da fonti rinnovabili); "il preconsuntivo 2021 risulta inferiore a quanto previsto nel budget (-15%) e conferma i valori del 2020 (+ 3%) - illustra Bernabè -. La fornitura di energia elettrica per l' anno 2021 è a prezzo fisso, scelta motivata dal fatto che il costo nel periodo in cui è stata fatta la gara risultava particolarmente basso, principalmente a causa del crollo del prezzo del petrolio a seguito della pandemia da Covid-19. Dall' analisi del preconsuntivo 2021 si evince che, per effetto del rialzo del prezzo del gas e di conseguenza di quello dell' energia in concomitanza con l' aumento dei consumi a livello nazionale dovuto alla ripresa economica, la scelta fatta sta consentendo un risparmio significativo alla Società rispetto al prezzo variabile". "Se le previsioni idriche verranno confermate, la spesa complessiva dell' energia nel 2021 sarà pari a 4,6 milioni di euro, in riduzione del 21% rispetto a quanto previsto nel budget da ricondurre da un lato a minori volumi di acqua venduti ed un maggior utilizzo della risorsa di Ridracoli, oltre all' entrata in funzione dei nuovi impianti fotovoltaici, ed in parte ad un minor costo dell' energia a seguito degli interventi del governo sopra citati - aggiorna il presidente di Romagna Acque -. Nel 2022 le previsioni dei consumi sono stimate in crescita rispetto al 2021 e tengono conto sia di un minor utilizzo della risorsa di Ridracoli (circa 52 mln, inferiori rispetto ai volumi del 2021), la risorsa meno "energivora" disponibile, che della messa a regime degli impianti fotovoltaici entrati in funzione nel 2021 (al magazzino di Forlimpopoli e presso la centrale di Bellaria Bordonchio)". Gli incontri sul territorio A partire da novembre, Romagna Acque sta organizzando una serie di incontri territoriali - zona per zona della Romagna, spesso in collaborazione con le varie Unioni dei Comuni - per raccontare agli stakeholder territoriali le principali attività in atto da parte di Romagna Acque: sia per quanto riguarda i lavori infrastrutturali in corso d' opera, sia per quanto riguarda le prospettive strategiche future. Fra i principali temi in agenda in questi incontri, la proroga della concessione all' ingrosso a Romagna Acque (originariamente in scadenza il 31 dicembre 2023 e ora prorogata al 2027); l' aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo idrico delle Società Patrimoniali Romagnole; il

progetto della terza direttrice della Romagna, ovvero il collegamento fra il potabilizzatore della Stadiana a sud di Ravenna e le vasche di carico di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli, Casone e Torre Pedrera. Altro tema significativo e strategico, illustrato dal professor Armando Brath del "Dicamo dell' Università di Bologna - gli studi di Romagna Acque (in collaborazione con la stessa Unibo), a garanzia della continuità di approvvigionamento del servizio idrico in Romagna e del suo potenziamento nelle valli appenniniche Marzeno, Montone, Rabbi, Bidente, Savio. Infine, questi incontri sono l' occasione per presentare anche la nuova società di progettazione "Acqua Ingegneria Srl", recentemente costituita.

## Nasce Europa Verde a Piacenza, Paolo Bersani portavoce pro tempore

Nasce la sezione piacentina di Europa Verde. Di seguito la nota stampa di presentazione. Dopo tanto tempo anche Piacenza torna ad avere una rappresentanza verde sul proprio territorio. La formazione di un gruppo locale di impronta ecologista si è resa necessaria alla luce dei recenti avvenimenti sociali, politici e ambientali che stanno coinvolgendo la nostra provincia e tutta l'Italia. A partire dal PNRR, che nel prossimo futuro si impegna ad elargire 59,5 miliardi per la cosiddetta Transizione Ecologica, il 31% dei fondi totali. È fondamentale in questa prima fase che le risorse vengano utilizzate in maniera sensata e non avventata: Europa Verde si propone di svolgere una funzione di controllo sull'utilizzo di questi fondi sul territorio piacentino, portando avanti in contemporanea campagne volte ad un cambio di paradigma culturale, necessario affinché le azioni compiute oggi abbiano un effetto concreto sul futuro. Un altro aspetto che ha spinto Europa Verde a scendere in campo a Piacenza è il recente dibattito sulla logistica e l'intensiva cementificazione del territorio: noi non vogliamo "mangiare cemento" ma saremo una forza politica propositiva e forte nelle sue idee, a partire da una visione diversa dell'utilizzo del territorio, volta alla riqualificazione delle aree

già esistenti. Ad oggi il 25% delle aree logistiche presenti in provincia di Piacenza è vuota o inagibile, e da qui bisogna ripartire, anziché continuare a speculare su nuove costruzioni, per pensare una città ed una provincia più sostenibili. È dato recente che Piacenza sia la diciassettesima città con l'aria più inquinata d'Europa: portare avanti progetti di mobilità lenta e sostenibile, aree verdi e frenare il consumo del terreno sarà prioritario nei prossimi anni per poter invertire questo trend. Ma Europa Verde non si occuperà solo di ambiente: inclusione, salute, diritti civili e sociali faranno parte della nostra agenda politica. Spingeremo affinché vengano effettuati forti investimenti nella cultura, nella scuola e nella ricerca, che garantiscano ai giovani e agli individui più in difficoltà più opportunità di studio, formazione e accesso al lavoro; lavoreremo perché i **Consorzi di Bonifica**, **enti** finanziati con denaro pubblico, vengano profondamente riformati per garantire a tutti una giusta rappresentatività, non solo a favore di certi **enti** di categoria, per garantire la giusta qualità ambientale delle scelte che faranno. I dati sulla scarsa affluenza al voto alle ultime elezioni amministrative sono molto preoccupanti: uno dei nostri obiettivi principali sarà quello di riavvicinare le persone alla politica e la politica alle persone. Vogliamo funzionare da tramite tra la società civile, le varie associazioni presenti sul territorio, e i "palazzi del



The screenshot shows the website interface for PiacenzaSera.it. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below this is the site logo and social media icons for Facebook, Twitter, WhatsApp, and Telegram. The main headline reads 'Nasce Europa Verde a Piacenza, Paolo Bersani portavoce pro tempore'. Below the headline, there is a photo of Paolo Bersani, a man in a white shirt, smiling in an outdoor setting. To the right of the article, there are sections for 'PSmeteo' (weather), 'GUARDA IL METE' (weather forecast), and 'PSlettere' (letters).

potere". Per fare questo le nostre assemblee saranno aperte a chiunque voglia parteciparvi, sia per contribuire al dibattito, sia per esporci eventuali problemi. A questo proposito invitiamo la cittadinanza a seguirci sui vari social per restare aggiornati a riguardo. Inoltre, i piacentini ci troveranno nelle prossime settimane per le vie del centro con i primi banchetti informativi. Dalle prime assemblee è emersa la figura di Paolo Bersani come portavoce pro tempore, in attesa del primo congresso provinciale. Paolo Bersani, 27 anni, è capogruppo di minoranza nel comune di Rottofreno. "Era da un po' di tempo che cercavo un movimento politico che rappresentasse i miei valori ecologisti, ambientalisti, quando mi è stato proposto di entrare nei Verdi non avrei mai immaginato di poter ricoprire la carica di portavoce. Ambiente, economia verde, welfare dignitoso, sostegno alla giustizia, mobilità sostenibile, parità di genere, sono questi alcuni dei temi che ci piacerebbe portare avanti come Europa Verde Piacenza. Siamo un bel gruppo, attivo, propositivo, innovativo. Tutt\* sono le/i benvenut\*, nessuno escluso." Il gruppo di Europa Verde Piacenza vuole mettersi all' opera, convinto che una Piacenza più verde non solo sia possibile, ma necessaria.

## Bonifica Parmense, le nuove regole per l'irrigazione hanno fatto risparmiare il 22% alle imprese agricole (Dichiarazione video)

E intanto arrivano anche risultati più che soddisfacenti sulla qualità delle acque nei canali del **Consorzio** Parma, 14 Dicembre 2021 - La fornitura di acqua per l'irrigazione rappresenta un'attività particolarmente impegnativa per il **Consorzio** di **Bonifica**. In questo periodo, caratterizzato da profondi cambiamenti climatici, diventa sempre più complesso garantire a tutto il territorio della Provincia di Parma la quantità di acqua richiesta dalle coltivazioni del territorio; inoltre occorre monitorare la qualità della risorsa idrica in modo da garantire il rispetto degli standard per uso irriguo e per la vita del ricco ecosistema dei nostri canali. Risulta quindi evidente come la corretta gestione dell'acqua, con particolare attenzione alla quantità e alla qualità distribuita rappresenti un impegno strategico nella politica ambientale dell'Ente a fronte dei cambiamenti climatici e delle gravi conseguenze, quali ad esempio la siccità che nelle aree a sud dell'asta del fiume Po si ripresenta periodicamente da almeno un decennio come evento non più a carattere straordinario, ma strutturale. In questi ultimi anni, il **Consorzio** si è dotato di un 'Sistema di Gestione Ambientale': un modello organizzativo che si fonda su regole, strumenti e modalità di lavoro e che si prefigge l'obiettivo di migliorare progressivamente le prestazioni dello staff e quindi dell'Ente nelle attività quotidiane che consentono di centrare obiettivi più generali di azione nel rispetto ambientale. Il raggiungimento di buone performance in questo campo passa quindi da un sempre più attento monitoraggio e dalla definizione delle aree di criticità e degli obiettivi di miglioramento. Un aspetto fondamentale è rappresentato dalla qualità delle acque irrigue. Questo monitoraggio, pur non di competenza legale del **Consorzio**, rappresenta per lo stesso un punto focale nella politica di qualità ambientale dell'Ente. I 1500 km di canalizzazioni del comprensorio parmense sono quasi sempre a cielo aperto e possono subire contaminazioni improvvise in grado di rendere localmente l'acqua non più adatta all'uso per l'irrigazione delle colture del territorio. Questo rischio si può acuire soprattutto nei periodi di emergenza idrica, nei quali viene a mancare il contributo di prelievo direttamente dai fiumi e dai torrenti. In questo particolare frangente temporale i canali, oltre che dai pozzi del **Consorzio**, vengono prevalentemente alimentati dai depuratori urbani o da quelli delle grandi



aziende. Grazie alle politiche e alle metodologie di lavoro introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale si è evidenziato come questo aspetto rappresenti un punto di criticità da affrontare prontamente con nuove idee e strategie preventive. Per questo motivo, sono stati attivati contatti proficui e protocolli operativi con gli stessi gestori del servizio idrico integrato e dei depuratori e per poter acquisire in tempo reale i dati della qualità delle acque immesse nella nostra rete. La **Bonifica** Parmense si è dotata inoltre di una capacità autonoma di monitoraggio grazie a '**Bonifica** Lab' (un laboratorio di analisi sempre più approfondite) che ha lo scopo di tenere sotto controllo la qualità delle nostre acque anche col supporto di società e consulenti esterni di provata esperienza. Ad oggi la campagna di monitoraggio secondo la più classica e riconosciuta Tabella Giardini viene realizzata controllando 51 parametri indicatori, rappresentativi della qualità ecologica, della qualità per l'uso irriguo e dell'idoneità per la vita dei pesci. Questa attività ha permesso non solo di controllare eventuali zone sensibili o punti nei quali si erano evidenziati sversamenti illeciti di sostanze nocive per la qualità dell'acqua, ma ha anche consentito al **Consorzio** di dotarsi di un insieme di dati tali da dare un significato statistico ai prelievi effettuati e monitorare eventuali alterazioni di inquinanti durante gli anni. E il risultato di queste campagne di misurazione, raccolte in diversi rapporti annuali, è decisamente positivo; non solo non ci sono significativi superamenti dei limiti degli agenti inquinanti, ma anche la tendenza statistica frutto delle comparazioni statistiche non mostra un aumento neanche sensibile di questi valori. Gli inquinanti industriali e chimici, i metalli pesanti e pesticidi hanno livelli di gran lunga inferiori ai limiti di legge. Occorre segnalare uno sfioramento dei limiti dei colibatteri; in questo caso la motivazione dei valori riscontrati, più che alle acque dei depuratori, potrebbe derivare da alcune migliorabili tecniche di fertilizzazione dei campi ancora basate sull'utilizzo dello stallatico. Un annoso problema soprattutto in prospettiva immediata e di medio lungo periodo oggetto delle analisi del Sistema di Gestione Ambientale del **Consorzio** è anche quello legato alla disponibilità irrigua. In un contesto storico in cui l'acqua per l'irrigazione diviene sempre più scarsa è importante che, grazie alla proficua sinergia tra **Consorzio**, aziende agricole e le loro associazioni, si stabiliscano linee guida condivise e metodologie virtuose per garantire la possibilità a tutti di poter usufruire della pratica dell'irrigazione. A tal proposito, proprio nel corso del 2020, il **Consorzio** ha emanato un nuovo Regolamento Irriguo che ha fatto proprie le più recenti normative regionali che puntano, come detto, a favorire un uso oculato e consapevole dell'acqua al fine di risparmiare e impiegare in modalità sempre più efficiente la risorsa idrica. Col nuovo regolamento si è stabilito che il calcolo della bolletta si basi sul volume di acqua erogata al campo e non più semplicemente sulla superficie e sulla coltura irrigata. Vengono favoriti quindi i metodi irrigui attenti all'ottimizzazione dell'acqua e si tiene anche in debito conto delle situazioni in cui le portate prelevate sono inferiori a quelle nominali a causa della scarsa disponibilità irrigua. Prima dell'inizio della stagione irrigua si è proceduto, con la collaborazione degli agricoltori e delle loro associazioni ad un censimento degli appezzamenti da irrigare e alla stesura di un calendario di massima. Questo ha consentito una migliore gestione degli invasi portando l'acqua soltanto dove serve e quando serve. Il risultato giunto alla fine della stagione irrigua 2021 è sostanzialmente positivo, come sottolinea la presidente della **Bonifica** Parmense, Francesca Mantelli: 'Grazie all'ottimizzazione delle attività irrigue, il **Consorzio** è stato in grado di garantire un numero di irrigazioni superiore di quasi il 90% rispetto all'anno precedente, con un aumento della superficie irrigata di più del 40%. A fronte di questi aumenti, dovuti anche all'estate particolarmente seccata, l'unico valore che ha subito una sostanziale diminuzione è quello dell'importo medio delle bollette, calato del 22%. Questo testimonia come il tema del risparmio idrico e dell'utilizzo intelligente dell'acqua in agricoltura non abbia solo innegabili ricadute ambientali, ma si traduca in un sostanziale risparmio anche per l'agricoltura'. [Immagine allegata: il grafico contenente i risultati di sintesi della qualità dell'acqua con l'indice di livello qualità ecologica nei canali irrigui; una foto dei vertici consortili, con la presidente Francesca Mantelli e il direttore generale Fabrizio Useri]

*Consorzio Bonifica Parmense*

tresigallo

# Sono partiti i lavori in via delle Venezie

TRESIGALLO. Dopo la programmazione complessiva resa nota in questi giorni, riguardante le località di Formignana e Tresigallo, che comprende anche le opere nelle diverse frazioni, altri interventi di manutenzione pubblica sono previsti, da qui alla fine del 2021, da parte dell'amministrazione comunale di Tresignana per la viabilità del territorio.

Sono infatti iniziati in questi giorni i lavori di rifacimento del tratto stradale che da via delle Venezie (in direzione del territorio comunale di Jolanda di Savoia) fino al depuratore nella località di Tresigallo.

L'intervento in questione è atteso da molti anni, come rende noto l'amministrazione attraverso l'assessore ai lavori pubblici retto dal vicesindaco Maurizio Barbirati. «Si è potuto finalmente definire con l'accordo tra il Comune di Tresignana, il Cadf (l'azienda acquedottistica del Basso Ferrarese) e il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, tutti **enti** che sono co-partecipanti alla spesa - spiega Barbirati -.

L'intervento per i lavori a base d'asta è stato pari a circa 88mila euro. Manifestiamo grande soddisfazione per un altro risultato ottenuto attraverso i buoni rapporti tra Comune e aziende pubbliche al servizio del territorio», sottolinea ancora la nota da parte dell'amministrazione locale.

Nello specifico, il tratto stradale oggetto di questi lavori è al confine tra i territori comunali di Tresignana e Jolanda di Savoia.

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**DOVEDI 16 DICEMBRE 2021  
LANUOVA FERRARA**

**COPPARO**

### Intesa in Prefettura tra Comune e sindacati sulla contrattazione

Aumentato il fondo a disposizione delle progressioni economiche orizzontali. La firma del verbale sarà sottoposta ai lavoratori per l'approvazione definitiva



Da sinistra: Luca Greco, Cgil; Stefano Pagano, Cisl e Ferrara

progressioni coperte fanno 17, una mille meno. Ma è un quattrino che garantisce la continuità del lavoro».

«Le Pro», spiega Luca Greco, segretario della Fg-Cgil provinciale - sono una riduzione utile per riconoscere l'apporto di persone che hanno fatto la loro parte, ma non è una questione solo economica. In precedenza erano mancati indicatori sindacali corrette, ora il Comune ha cambiato la sua posizione».

**IL SINDACATO**

«La mia proposta oggi qui ha commentato il sindaco Pagano - il bisogno che si trovasse un terreno. Partendo da posizioni non del tutto rispondenti, con i sindacati abbiamo individuato i punti che per le Pro, che coinvolge il periodo estivo, sono stati accettati. In questi giorni i sindacati hanno un buon riconoscimento per il loro importante impegno».

Fabio Tordinelli

---

**COPPARO**

### Proteste per i tombini intasati dalle foglie <Rischio allagamenti>

Uno dei tombini intasati

za del market B2 e ancora in altre zone, per l'incarta e la mancata manutenzione di zone i tombini intasati, ha fatto scendere, insieme ad altri, il mal, specie la scorsa settimana quando è caduta molta pioggia, si sono verificati allagamenti proprio per i tombini non intasati.

È così la richiesta di una manutenzione più accurata, specie come con noi il passato weekend. Anzi i lavori e le cadute intasati in si che hanno poche gambe per gli allagamenti e per noi molto questa acqua piovana, rappresentando un pericolo per persone, ieri e altri ancora. Spero che queste segnalazioni trovino ascolto nell'amministrazione comunale coppare, perché questi sono servizi necessari per il bene pubblico».

---

**TRESIGALLO**

### Sono partiti i lavori in via delle Venezie

Coefi l'azienda acquedottistica del Basso Ferrarese e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, tutti enti che sono co-partecipanti al progetto - spiega Barbirati -.

L'intervento per i lavori a base d'asta è stato pari a circa 88mila euro. Manifestiamo grande soddisfazione per un altro risultato ottenuto attraverso i buoni rapporti tra Comune e aziende pubbliche al servizio del territorio», sottolinea ancora la nota da parte dell'amministrazione locale.

Nello specifico, il tratto stradale oggetto di questi lavori è al confine tra i territori comunali di Tresignana e Jolanda di Savoia.

F.C.

---

**COPPARO** 23

### Carabinieri nominati cavalieri per l'impegno in pieno lockdown

La cerimonia di conferimento del premio è stata in due momenti

Il conferimento della medaglia al Cavaliere di Maria, comandante del Distretto operativo di Ferrara, è stato in due momenti. Il primo momento è stato il conferimento della medaglia al Cavaliere di Maria, comandante del Distretto operativo di Ferrara, e il secondo momento è stato il conferimento della medaglia al Cavaliere di Maria, comandante del Distretto operativo di Ferrara.

Il conferimento della medaglia al Cavaliere di Maria, comandante del Distretto operativo di Ferrara, è stato in due momenti. Il primo momento è stato il conferimento della medaglia al Cavaliere di Maria, comandante del Distretto operativo di Ferrara, e il secondo momento è stato il conferimento della medaglia al Cavaliere di Maria, comandante del Distretto operativo di Ferrara.

### Le sei storie salvapianeta



Il nostro pianeta sta soffrendo. La Terra, la Terra e i suoi amici, le creature naturali sconosciute e tutti animali sono a rischio di estinzione. Ma noi possiamo fare nulla per salvarli gli animali, ridurli i materiali riciclati e anche a stare meglio.

Sai stare in una illustrazione per raccontare ai bambini che si può salvapianeta facilmente, anche con piccoli gesti quotidiani.

**GAZZETTA DI MODENA - GAZZETTA DI REGGIO IN Nuova Ferrara**

## Conferito a 10 cittadini ferraresi il titolo di Cavaliere della Repubblica

Conferito anche il titolo di Maestro del Lavoro a tredici cittadini, particolarmente meritevoli per perizia, laboriosità e condotta di vita dimostrate in almeno 25 anni di anzianità come lavoratori dipendenti Nella prestigiosa cornice del Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara, alla presenza delle massime autorità civili, religiose e militari della provincia di Ferrara, il Prefetto Rinaldo Argentieri ha consegnato in mattinata i brevetti di Maestro del Lavoro, con le relative decorazioni delle Stelle al Merito del Lavoro, ed i diplomi di Cavaliere dell' Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Il titolo di Maestro del Lavoro è stato conferito, su decreto del Presidente della Repubblica, a tredici cittadini residenti a Ferrara e in provincia, particolarmente meritevoli per perizia, laboriosità e condotta di vita dimostrate in almeno 25 anni di anzianità come lavoratori dipendenti. Nell' occasione il Prefetto ha voluto ricordare la centralità dei temi del lavoro e le sue tutele costituzionali, cui le Istituzioni e le forze sociali sono chiamate a dar corpo soprattutto nella difficile contingenza socio-economica in atto. Il titolo di Cavaliere dell' Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferito anch' esso con decreto del Presidente della Repubblica, ha invece premiato le benemerite acquisite verso il Paese da dieci ferraresi, del capoluogo e della provincia. Il riconoscimento quest' anno ha inteso premiare, a livello nazionale, cittadini particolarmente distinti nella lotta alla pandemia, sia operatori sanitari - che il Prefetto ha voluto particolarmente ringraziare, nel corso della cerimonia, per la straordinaria abnegazione, il coraggio, la tenacia che dimostrano - sia cittadini impegnati in altri ambiti, dal volontariato, alla Pubblica Amministrazione, alle Forze armate e di Polizia. Queste ultime - come sottolineato dal Prefetto - non solo per l' attività di controllo sul rispetto delle misure di prevenzione del contagio e la repressione di ogni forma d' illegalità, ma anche e soprattutto per l' instancabile azione di prossimità a favore delle nostre popolazioni, soprattutto quelle dei piccoli centri, e a favore delle fasce più deboli, vicinanza assicurata con raro spirito di solidarietà. Di seguito l' elenco dei cittadini insigniti: Cavalieri dell' O.M.R.I. Mauro TAGLIONI, Direttore della Direzione infermieristica e tecnica Aziendale dell' Azienda Sanitaria Locale della Romagna Gennaro CARRASSI, Luogotenente dell' Arma dei Carabinieri in quiescenza Luigi D' ABROSCA, Tenente Colonnello, Comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Ferrara Luca FABBRI, Brigadiere Capo della Guardia di Finanza, in servizio presso il Comando provinciale di Ferrara Corrado FRANCO, Luogotenente della



24ORE NETWORK IL FÈ - SECONDAMANO® f x t

FERRARA24ORE.it

FERRARA LOCALITÀ CATEGORIE NOTIZIE Q

Cronaca Ferrara

### Conferito a 10 cittadini ferraresi il titolo di Cavaliere della Repubblica

15 Dicembre 2021 10

Articoli più letti della settimana

Mura estensi, al via progettazione del recupero dell'ex casa dei polli  
15 Dicembre 2021

Sciopero generale del 16 dicembre, dall'Emilia Romagna pullman di Cgil e Uil per Roma...  
15 Dicembre 2021

Conferito a 10 cittadini ferraresi il titolo di Cavaliere della Repubblica  
15 Dicembre 2021

Conferito anche il titolo di Maestro del Lavoro a

Conferito anche il titolo di Maestro del Lavoro a tredici cittadini, particolarmente meritevoli per perizia, laboriosità e condotta di vita dimostrate in almeno 25 anni di anzianità come lavoratori dipendenti Nella prestigiosa cornice del Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara, alla presenza delle massime autorità civili, religiose e militari della provincia di Ferrara, il Prefetto Rinaldo Argentieri ha consegnato in mattinata i brevetti di Maestro del Lavoro, con le relative decorazioni delle Stelle al Merito del Lavoro, ed i diplomi di Cavaliere dell' Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Il titolo di Maestro del Lavoro è stato conferito, su decreto del Presidente della Repubblica, a tredici cittadini residenti a Ferrara e in provincia, particolarmente meritevoli per perizia, laboriosità e condotta di vita dimostrate in almeno 25 anni di anzianità come lavoratori dipendenti. Nell' occasione il Prefetto ha voluto ricordare la centralità dei temi del lavoro e le sue tutele costituzionali, cui le Istituzioni e le forze sociali sono chiamate a dar corpo soprattutto nella difficile contingenza socio-economica in atto. Il titolo di Cavaliere dell' Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferito anch' esso con decreto del Presidente della Repubblica, ha invece premiato le benemerite acquisite verso il Paese da dieci ferraresi, del capoluogo e della provincia. Il riconoscimento quest' anno ha inteso premiare, a livello nazionale, cittadini particolarmente distinti nella lotta alla pandemia, sia operatori sanitari - che il Prefetto ha voluto particolarmente ringraziare, nel corso della cerimonia, per la straordinaria abnegazione, il coraggio, la tenacia che dimostrano - sia cittadini impegnati in altri ambiti, dal volontariato, alla Pubblica Amministrazione, alle Forze armate e di Polizia. Queste ultime - come sottolineato dal Prefetto - non solo per l' attività di controllo sul rispetto delle misure di prevenzione del contagio e la repressione di ogni forma d' illegalità, ma anche e soprattutto per l' instancabile azione di prossimità a favore delle nostre popolazioni, soprattutto quelle dei piccoli centri, e a favore delle fasce più deboli, vicinanza assicurata con raro spirito di solidarietà. Di seguito l' elenco dei cittadini insigniti: Cavalieri dell' O.M.R.I. Mauro TAGLIONI, Direttore della Direzione infermieristica e tecnica Aziendale dell' Azienda Sanitaria Locale della Romagna Gennaro CARRASSI, Luogotenente dell' Arma dei Carabinieri in quiescenza Luigi D' ABROSCA, Tenente Colonnello, Comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Ferrara Luca FABBRI, Brigadiere Capo della Guardia di Finanza, in servizio presso il Comando provinciale di Ferrara Corrado FRANCO, Luogotenente della

Guardia di finanza in servizio presso il Nucleo di polizia Economico-Finanziaria del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara Luca GIANNINI, Luogotenente Comandante della Stazione dei Carabinieri di Porotto-Ferrara Massimo GUIDI, Luogotenente Comandante della Stazione dei Carabinieri di Riva del Po Domenico MARLETTA, Tenente Comandante del Nucleo Operativo e radiomobile del Comando Compagnia Carabinieri di Copparo Bruno Andrea PELAFIOCCHÉ, Luogotenente della Guardia di Finanza, in servizio presso il Comando provinciale di Ferrara Michele SCIARRETTA, Tenente Colonnello Comandante del Nucleo di polizia Economico-Finanziaria del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara Gasperino SPINELLI, Luogotenente della Guardia di Finanza in servizio presso il Comando Provinciale di Ferrara. Maestri del lavoro - Stelle al Merito del Lavoro Marco BOTTAZZI (Ferrara), Data Logic Ip Tech srl di Caderara di Reno (BO) Tiziano DALL' OCCO (Ferrara), Lyondell Basell di Ferrara (in quiescenza) Roberto GIACOMETTI (Ferrara), Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (in quiescenza) Daniela NANNINI, Cento Gru srl di castello d' Argile (BO), (in quiescenza) Luca PIERINI (Ferrara), Benvic Europe srl di ferrara (in quiescenza) Gianni VITALE (Ferrara), Lyondell Basell di Ferrara Alba BALBONI (Cento), Elektrosistem di Cento Simonetta BORGHI (Cento), Elektrosistem di Cento Maleno CERVI (Argenta), Energy Technology srl di Crespellano (BO) Roberto FORLANI (Cento), Beautyge Italy spa di sala Bolognese (BO) Lorenza MALAGUTI (Cento), GEMA srl di Cento Claudio MONTANARI (Ferrara), Beavic Europe srl di Ferrara (in quiescenza) Alessandro PARMEGGIANI (Ferrara), Lyondell Basell di Ferrara 1 di 3 Prima di dare inizio alla cerimonia di consegna delle onorificenze, il Prefetto Argentieri ha voluto ricordare, con un minuto di silenzio, la memoria di Marco Galan, il valoroso Vigile del fuoco scomparso pochi giorni fa, vittima nel 2006 di un gravissimo incidente, da cui non si è più ripreso, avvenuto durante una esercitazione nel piazzale della sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara. Hanno partecipato alla cerimonia, tra gli altri, il Vicario dell' Arcivescovo di Ferrara e Comacchio-Abate di Pomposa, Monsignor Massimo Manservigi, il Procuratore della Repubblica, Andrea Garau, la Consigliera regionale Marcella Zappaterra, il Commissario straordinario della Camera di Commercio Paolo Govoni, Sindaci e Amministratori di tutti i Comuni della provincia, i vertici delle Forze Armate e delle Forze dell' ordine territoriali, dirigenti degli Uffici periferici dello Stato e della Azienda Sanitaria Locale e Ospedaliero Universitaria, il Dirigente scolastico dell' Istituto Superiore Vergani Navarra, che ha curato l' accoglienza alla cerimonia, e rappresentanti del mondo dell' associazionismo.

*mcturra*

Consorzi di Bonifica

bonifiche

## «Progetti idrici, Forlì ai margini»

Dei molti interventi da finanziare, solo uno è stato concesso

Preoccupazione per la mancanza di progetti finanziati in ambito idrico.

Il tema è stato al centro di un incontro fra gli assessori Paola Casara e Giuseppe Petetta con i vertici locali di Confagricoltura, Coldiretti, Cia e **Consorzio di Bonifica** per fare il punto sulle progettualità in cantiere. «Degli 880 milioni di euro previsti nel Pnrr per investimenti - hanno sostenuto gli assessori - dell' agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, il **Consorzio di Bonifica della Romagna** si è candidato per 60 milioni di interventi. La Regione, **ente** di raccordo tra governo e territorio nell' assegnazione delle risorse, ha riconosciuto la validità di questi progetti ma, al momento, ha ammesso in graduatoria un solo intervento, per l' impianto di distribuzione irrigua Pisciatello Rubicone. Restano dunque molte perplessità sui criteri prestabiliti nella ripartizione dei fondi e sui possibili disequilibri territoriali che rischiano di manifestarsi anche in questo ambito a discapito della **Romagna** e, in particolare, del comprensorio forlivese».

..6 GIOVEDÌ - 16 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Forlì L'oro blu

### Romagna Acque, 13 milioni per il Tramazzo

Entro il 2023, intervento strutturale per la vallata di Modigliana e Tredozio, in passato alle prese con problemi di siccità

di Oscar Bandini

L'assemblea dei soci di Romagna Acque Società della Forst Spa ha approvato all'unanimità il bilancio previsionale 2021 e il budget previsionale 2022. Partendo dai numeri: un utile di esercizio nel 2022 previsto in 5,1 milioni di euro - 1 in più rispetto al 2021 - e investimenti infrastrutturali legati alla sicurezza e all'approvvigionamento idrico nel triennio 2021-23 di oltre 90 milioni di euro.

«La società sta organizzando una serie di incontri in collaborazione con le varie Unioni dei Comuni per raccontare ai decisori locali...», commenta il presidente Tonino Barnabà - le principali attività in atto da parte di Romagna Acque sia per quanto riguarda i lavori infrastrutturali in corso d'opera, sia per le prospettive strategiche future. Fra i principali temi in agenda, c'è la prorga della concessione all'ingresso a Romagna Acque fino al 2027. Ma anche l'aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo idrico della Società Patrimoniale Romagnole: infine, il progetto della Terza di retrice della Romagna, ovvero il collegamento fra l'ottolabozzatore della Spadonera e sud di Ravenna e le vasche di centro di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli-Casale».

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
Nel 2022 previsti 5 milioni di utili,  
1 in più rispetto a quest'anno

**L'OMAGGIO**  
Una targa in nome di Giorgio Zamboni

A 10 anni dalla scomparsa dello storico presidente di Romagna Acque Giorgio Zamboni, nonché sindaco di Forlì, il 22 dicembre sarà posata una targa commemorativa sulla sede in piazza Ori Manquelli. Ci sarà anche il sindaco Giuseppe Zaffro (continua in streaming su [www.zomagnole.it](http://www.zomagnole.it))

Torre Pedrera. **Altro tema** significativo e strategico, illustrato dal professor Armando Inani dell'università di Bologna, è quello che riguarda gli studi di Romagna Acque a garanzia della continuità di approvvigionamento del servizio idrico in Romagna e del suo potenziamento nelle valli appenniniche Marzono, Montone, Rabbo, Bidone e Sarco. Infine è stata presentata anche la nuova società di progettazione "Acqua Ingegneria Srl", recentemente costituita.

Per il territorio forlivese gli interventi principali sono la condotta Stendano-Forlimpopoli-Casale e la condotta Casale-Torre Pedrera, un'opera che parte Tacca nella riviera (intesa), con un investimento di circa 80 milioni di euro. Il nuovo magazzino di Forlimpopoli e il nuovo impianto fotovoltaico del valore di 1,5 milioni di euro saranno completati entro l'anno. La condotta di alimentazione dell'impianto di bonificazione di Forlimpopoli che avrà un impatto di 13 milioni di euro.

Infine è previsto un intervento strutturale per l'assoggettamento idrico del comune di Modigliana e Tredozio per un importo di 13,75 milioni di euro. Nell'estate 2017 la società aveva concesso il paese e i terreni d'acqua con autoboni: la valle del Tramazzo, infatti, non è collegata a Ritracci e si alimenta con falde locali.

**Sul tema energia**, infine, il direttore ingegner Gianfranco Scarcella ha ricordato che «la stessa consociativa dell'energia nel 2021 sarà pari a 4,8 milioni di euro, in riduzione del 21% rispetto a quanto previsto nei budget da ricondurre da un lato a minori volumi di acqua venduti e un maggior utilizzo della riserva di Ritracci, oltre all'entrata in funzione dei nuovi impianti fotovoltaici, e in parte a un minor costo dell'energia a seguito degli interventi del governo scorso».

Tra le altre iniziative la perfezionazione al progetto "Romagna Next" di Anò che è partita a fare della Romagna un primo laboratorio nazionale di pianificazione strategica interprovinciale per rispondere alle sfide del Next generation Esi e del Pnrr.

**GRANDE PROGETTO**  
Da Forlimpopoli passerà l'acqua della Staudiana verso Torre Pedrera

**BONIFICHE**  
«Progetti idrici, Forlì ai margini»  
Da molti interventi da finanziare, solo uno è stato concesso

**Preoccupazione** per la mancanza di progetti finanziati in ambito idrico. Il tema è stato al centro di un incontro fra gli assessori Paola Casara e Giuseppe Petetta con i vertici locali di Confagricoltura, Coldiretti, Cia e Consorzio di Bonifica per fare il punto sulle progettualità in cantiere. «Degli 880 milioni di euro previsti nel Pnrr per investimenti - hanno sostenuto gli assessori - dell' agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche, il Consorzio di Bonifica della Romagna si è candidato per 60 milioni di interventi. La Regione, ente di raccordo tra governo e territorio nell'assegnazione delle risorse, ha riconosciuto la validità di questi progetti ma, al momento, ha ammesso in graduatoria un solo intervento, per l'impianto di distribuzione irrigua Pisciatello Rubicone. Restano dunque molte perplessità sui criteri prestabiliti nella ripartizione dei fondi e sui possibili disequilibri territoriali che rischiano di manifestarsi anche in questo ambito a discapito della Romagna e, in particolare, del comprensorio forlivese».

**MOSTRA MERCATO**  
VINTAGE ANTIQUARIATO

C'era una volta...  
BROCCANTAGE · VINTAGE · OFFICINA ANTIQUARIA

Il 3° weekend di ogni mese dalle 9,00 alle 18,30

18 e 19 DICEMBRE 2021  
QUARTIERE FIERISTICO CESENA

Evita le code, acquista il tuo biglietto online su [www.ceraunavoltantiquariato.com](http://www.ceraunavoltantiquariato.com)

## Consorzi di Bonifica

I LAVORI IN CORSO PER IL PROGETTO WATERFRONT

# Viale Mazzini, da Pasqua la riapertura al traffico

*Poi si interverrà nella parte di viale Colombo sempre per i sottoservizi Negli stralci successivi le opere più "visibili" attinenti agli arredi urbani*

Per tornare alla normalità, con la riapertura al traffico di via Mazzini, occorrerà aspettare Pasqua, che il prossimo anno è in calendario domenica 17 aprile. Quando poi i lavori di completamento, in questa prima fase del progetto "Waterfront" di Ponente, si concentrano in viale Colombo (da viale Magellano al canale Tagliata) per gli scavi e la posa delle condutture necessari alla realizzazione della rete fognaria bianca.

Rete fognaria ora del tutto assente, che necessita per evitare quegli allagamenti di cui la strada è sempre soggetta a ogni scroscio di pioggia.

Per quanto riguarda viale Colombo per vedere anche qui all'ultima l'opera pubblica - cofinanziata per il 75% dalla Regione Emilia-Romagna - servirà pazientare fin quasi l'estate: si prevede che entro giugno i lavori si concludano, almeno per quanto riguarda i sottoservizi.

Viale Mazzini Da ottobre e fino a Pasqua in via Mazzini sono stati sospesi i collegamenti urbani per Pinarella e Cervia, con l'interruzione per il cantiere in corso nella zona del cimitero del capoluogo e il traffico automobilistico deviato sui viali Cavour, Colombo e Magellano, prima di potersi di nuovo immettere in via Mazzini, con direzione Cervia. In questo caso si tratta di posizionare le condutture e di realizzare i collegamenti per gli allacci della rete al depuratore cittadino. L'appalto fa capo alla



## Viale Mazzini, da Pasqua la riapertura al traffico

Poi si interverrà nella parte di viale Colombo sempre per i sottoservizi Negli stralci successivi le opere più "visibili" attinenti agli arredi urbani



Tratto chiuso di viale Mazzini

**CESENATICO**  
**ANTROPOLOGICI**  
Per tornare alla normalità, con la riapertura al traffico di via Mazzini, occorrerà aspettare Pasqua, che il prossimo anno è in calendario domenica 17 aprile. Quando poi i lavori di completamento, in questa prima fase del progetto "Waterfront" di Ponente, si concentrano in viale Colombo (da viale Magellano al canale Tagliata) per gli scavi e la posa delle condutture necessari alla realizzazione della rete fognaria bianca. Rete fognaria ora del tutto assente, che necessita per evitare quegli allagamenti di cui la strada è sempre soggetta a ogni scroscio di pioggia.

**Viale Mazzini**  
Da ottobre e fino a Pasqua in via Mazzini sono stati sospesi i collegamenti urbani per Pinarella e Cervia, con l'interruzione per il cantiere in corso nella zona del cimitero del capoluogo e il traffico automobilistico deviato sui viali Cavour, Colombo e Magellano, prima di potersi di nuovo immettere in via Mazzini, con direzione Cervia. In questo caso si tratta di posizionare le condutture e di realizzare i collegamenti per gli allacci della rete al depuratore cittadino. L'appalto fa capo alla

società Fratelli Massari Srl di Grosseto. Questo primo stralcio riguarda un appalto di 1.609.000 euro, che è stato aggiudicato a marzo 2021 con un ribasso del 20 per cento. Comporta la creazione della rete fognante bianca per un'area di circa 5 milioni di metri quadrati.

Per quanto riguarda viale Colombo per vedere anche qui all'ultima l'opera pubblica - cofinanziata per il 75% dalla Regione Emilia-Romagna - servirà pazientare fin quasi l'estate: si prevede che entro giugno i lavori si concludano, almeno per quanto riguarda i sottoservizi.

disagi legati alla viabilità e al periodo stagionale estivo. La prima indicazione sull'impianto di sollevamento da installare a monte della fognaria è via Mazzini. Strada che quindi è stato necessario chiudere per un tratto di circa 200 metri per i lavori. Per proseguire subito dopo con la seconda parcella occorre l'installazione delle condutture e degli allacci in un tratto di via Magellano e da lì lungo gran parte di viale Colombo per un chilometro e più di strada. Rimane invece per ora fuori la parte iniziale del viale che sarebbe dovuta realizzarsi con i lavori dell'Amministrazione locale, programma decennale per un'investimento di 5 milioni di euro, si realizzeranno gli interventi più "visibili". La creazione di due sottocanali in viale Colombo, una parte ciclabile, illuminazione pubblica, parcheggio, marciapiedi e arredo urbano, la sistemazione degli stradelli che confluiscono al mare. Fino a raggiungere il canale Tagliata e Zafina, per il quale si prevede la copertura delle sottostazioni idrauliche in acciaio prelevate lungo la spiaggia, con la creazione lungo la sponda di una passeggiata pedonale. Un progetto quant'altro, di riqualificazione dell'agriturismo e di recupero del mare, in capo al Consorzio di Bonifica.

**Gli stralci successivi**  
Negli stralci successivi, che vedranno superare la soglia dei 5 milioni di euro, si realizzeranno gli interventi più "visibili". La creazione di due sottocanali in viale Colombo, una parte ciclabile, illuminazione pubblica, parcheggio, marciapiedi e arredo urbano, la sistemazione degli stradelli che confluiscono al mare. Fino a raggiungere il canale Tagliata e Zafina, per il quale si prevede la copertura delle sottostazioni idrauliche in acciaio prelevate lungo la spiaggia, con la creazione lungo la sponda di una passeggiata pedonale. Un progetto quant'altro, di riqualificazione dell'agriturismo e di recupero del mare, in capo al Consorzio di Bonifica.

**Cantiere in due tempi**  
Il cantiere è organizzato, con l'individuazione di due diverse tempistiche in altrettante aree di intervento, proprio per limitare i

## Tempo di domande per i 9 posti disponibili per il servizio civile

In Comune i maggiori under 29 saranno dislocati in vari settori

**CESENATICO**  
Servizi civili: 9 posti disponibili dal Museo della Marina al Ufficio del turismo, dalla Galleria d'arte all'ufficio scuola, dalla Biblioteca al... Per poter inviare la domanda è necessario avere le seguenti condizioni: essere cittadini italiani, essere in possesso di un documento valido per l'ingresso in Italia, essere in possesso di un documento valido per l'ingresso in Italia, essere in possesso di un documento valido per l'ingresso in Italia.

## La storia fotografica in 5 volumi della parrocchia di Bagnarola

Facciamo i nomi dei quinti volumi della raccolta realizzata da don Gilberto Casperini, storico parroco di Bagnarola e ora collaboratore parrocchiale alla chiesa di Cas Fiumi

La parrocchia Maria Pia gli rende merito. Don Gilberto, ci ha fatto dono di un'opera di grande rilevanza. Nei cinque volumi che ha recentemente pubblicato la "Storia fotografica della Parrocchia di Bagnarola" (edizioni Sillgar, ndr) ripercorre i suoi anni di sacerdotato trascorsi nella comunità parrocchiale di Bagnarola, dove è stato parroco per ben 35 anni. Le celebrazioni liturgiche, le ricorrenze, le attività ricreative e culturali, che ha mirabilmente illustrato e descritto in una puntuale ricostruzione storica degli eventi sono un dono che ci ha lasciato e che rimarrà per sempre. Sono immagini, situazioni, momenti di un passato che vive ancora nella memoria nostra e arricchisce il nostro presente. Grazie Don Gilberto, per averci restituito gli anni di gioia che abbiamo condiviso negli anni di servizio. Il suo impegno, il suo entusiasmo, lo spirito di collaborazione che ha sempre dimostrato, sono una grande testimonianza di fede e di amore verso il prossimo che non possiamo dimenticare. Ci ringraziamo e manteniamo viva la nostra memoria.

### Consorzi di Bonifica

---

estivo. La prima individuata nell' impianto di sollevamento da installarsi a monte della ferrovia e in via Mazzini.

Strada che quindi è stato necessario chiudere per un tratto di circa 200 metri per lavori. Per proseguire subito dopo con la seconda parte con gli scavi e l' installazione delle condutture e degli allacci in un tratto di via Magellano e da lì lungo gran parte di viale Colombo per un chilometro e più di strada. Rimane invece per ora fuori la parte iniziale del viale che sarebbe dovuta realizzarsi con i lavori dell' Ambito 1 delle ex colonie, programma decaduto per inadempienza dei privati proponenti. In contemporanea ci sarà l' intervento, richiesto da "2i Rete gas", per abbinare in parallelo ai lavori d' installazione della rete fognate bianca, la sostituzione della rete di distribuzione del gas più vetusta.

Gli stralci successivi Negli stralci lavori successivi, che vedranno superare la soglia dei 5 milioni di euro, si realizzeranno gli interventi più "visibili": la creazione di due rotonde in viale Colombo, una pista ciclabili, l' illuminazione pubblica, parcheggi, marciapiedi e arredo sul viale; la sistemazione degli stradelli che conducono al mare. Fino a raggiungere il canale Tagliata a Zadina, per il quale si prevede la copertura delle antiestetiche palancole in acciaio presenti lungo la spiaggia, con la creazione lungo la sponda di una passeggiata panoramica. Un progetto quest' ultimoo, di riqualificazione delle arginature e sbocco al mare, in capo al Consorzio di Bonifica.

## Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: 'Acqua risorsa strategica'

*Finanziati anche alcuni interventi nel territorio aretino: diga di Montedoglio a Sansepolcro (5 milioni), invaso di Cerventosa a Cortona (2 milioni), sistema idrico della Valdichiana aretina (5 milioni e 649mila euro)*

Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre **Autorità di bacino distrettuale** e l' **Autorità** idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana. In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi. Tutte le opere sono state presentate stamani dal presidente Eugenio Giani , insieme all' assessora all' ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di **bacino distrettuale** ( Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli** per il **Fiume Po**) e il direttore generale dell' **Autorità** idrica Toscana. In provincia di Arezzo i finanziamenti riguardano l' acquedotto del Fiora a

Montedoglio (5 milioni di finanziamento dal Pnrr sui 16 milioni complessivi), il consolidamento del corpo della diga Cerventosa a Cortona (2 milioni di finanziamento dal Pnrr, 100% del totale), il completamento dei lotti 1, 2 e 3 di Nuove Acque riguardanti il sistema della Valdichiana aretina e l' adduzione di Sinalunga, Lucignano e Monte San Savino (5 milioni e 649mila euro di finanziamento dal Pnrr sui 7 milioni e 500mila totali). "L' acqua - ha detto Eugenio Giani - è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica . Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l' ambiente e il paesaggio, contribuendo a



migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud". Per Erasmo D' Angelis si tratta "di lavori importanti, a partire dalla diga Montedoglio per portare acqua verso centri abitati e zone agricole . Dobbiamo correre perché il Pnrr è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo". "Le opere previste dal Pnrr - spiega ancora Alessandro Mazzei - danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilita dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati. Grazie al lavoro sinergico fra Regione, **Autorità** Idrica Toscana, **Autorità di bacino distrettuale** e Gestori, una parte delle opere del Pnrr sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico (per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni), dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne l'attuazione". Interventi infrastrutture idriche-2.

# Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni di euro alla Toscana

Giani: "Acqua risorsa strategica"

Roma, 15 dic. (askanews) - Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre Autorità di bacino distrettuale e l' Autorità idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana. In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi. Tutte le opere sono state presentate stamani dal presidente Eugenio Giani, assieme all' assessora all' Ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di bacino distrettuale (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e Meuccio Berselli Fiume Po) e il direttore generale dell' Autorità idrica Toscana. "L' acqua è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l' ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud", ha detto Eugenio Giani. (segue)



The screenshot shows the Askanews website interface. At the top, there is a navigation bar with social media icons (Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram, Facebook) and a search bar. The main header features the 'askanews' logo and the date 'Mercoledì 15 Dicembre 2021'. Below the header, there is a menu with categories like HOME, POLITICA, ECONOMIA, ESTERI, CRONACA, SPORT, SOCIALE, CULTURA, SPETTACOLO, VIDEO, ALTRE SEZIONI, and REGIONI. A 'SPECIALI' section lists various topics such as Cyber Affairs, Libia-Siria, Africa, Asia, Nuova Europa, Nomi e nomine, Crisi Climatica-COP26, and Concorso Fotografico Stenin 2021. The main article is titled 'Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni di euro alla Toscana' and is dated 'Mercoledì 15 dicembre 2021 - 17:40'. The author is identified as 'Giani: "Acqua risorsa strategica"'. A video player is visible on the right side of the article, showing a man speaking at a podium.

Diciannove interventi finanziati, Giani: "Ci permetteranno di avere siti sicuri"

# Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni A Careggi arrivate 90 mila dosi

Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90% e 5 del 100%; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75% delle spese.

Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre **Autorità di bacino distrettuale** e l' **Autorità idrica toscana**, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana.

In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi.

Tutte le opere sono state presentate ieri dal presidente Eugenio Giani, insieme all' assessora all' ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di **bacino distrettuale** (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli Fiume Po**) e il direttore generale dell' **Autorità idrica Toscana**.

"L' acqua - ha detto Giani - ha detto Giani è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l' ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud".

Ecco l' elenco: Ente Acque Umbro Toscana, un intervento per circa 3,85 milioni di euro; Comune di Cortona, un intervento per circa 2 milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa); Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2 milioni di euro (Manutenzione straordinaria dell' Invaso Fiorenza, un' opera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato permanentemente l' assetto dell'

**Toscana**  
Il quinto rapporto realizzato dalla Normale di Pisa: 42 gli eventi analizzati e nel 38% dei casi è la camorra la matrice interessata

### Criminalità organizzata, c'è la variante toscana

**Ciaffone: "Segnali preoccupanti a cui reagire. Abbiamo bisogno di un' economia sana"**

Il lavoro di analisi fatto insieme negli ultimi cinque anni - prosegue - ha accertato conseguenze preoccupanti: la criminalità organizzata è presente in ogni regione, ma in Toscana è particolarmente attiva. «In Toscana non si tratta di un fenomeno strutturale», commenta Ciaffone, «ma di un fenomeno che si sta sviluppando e che ha un impatto sempre maggiore sul territorio». Il lavoro di analisi fatto insieme negli ultimi cinque anni - prosegue - ha accertato conseguenze preoccupanti: la criminalità organizzata è presente in ogni regione, ma in Toscana è particolarmente attiva. «In Toscana non si tratta di un fenomeno strutturale», commenta Ciaffone, «ma di un fenomeno che si sta sviluppando e che ha un impatto sempre maggiore sul territorio».

### Diciannove interventi finanziati, Giani: "Ci permetteranno di avere siti sicuri"

### Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni

Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90% e 5 del 100%; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75% delle spese.

Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre **Autorità di bacino distrettuale** (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli Fiume Po**) e il direttore generale dell' **Autorità idrica Toscana**.

In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi.

Tutte le opere sono state presentate ieri dal presidente Eugenio Giani, insieme all' assessora all' ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di **bacino distrettuale** (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli Fiume Po**) e il direttore generale dell' **Autorità idrica Toscana**.

"L' acqua - ha detto Giani - ha detto Giani è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l' ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud".

Ecco l' elenco: Ente Acque Umbro Toscana, un intervento per circa 3,85 milioni di euro; Comune di Cortona, un intervento per circa 2 milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa); Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2 milioni di euro (Manutenzione straordinaria dell' Invaso Fiorenza, un' opera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato permanentemente l' assetto dell'

alveo del torrente Setta); Acquedotti del Fiora, due interventi per circa 7,8 milioni; Nuove Acque spa, un intervento per circa 5,6 milioni; Publiacqua, quattro interventi per circa 9 milioni di euro; Acque spa, tre interventi in provincia di Siena per circa 8,32 milioni; Asa spa, due interventi per circa 7,04 milioni di euro in provincia di Livorno; Gaia spa tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro; Geal spa un intervento per circa 2,5 milioni di euro.

# Infrastrutture idriche, dal PNRR 57 milioni alla Toscana

Giani: 'Acqua risorsa strategica'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie. Oltre 57 milioni di euro dal PNRR per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre **Autorità di bacino distrettuale** e l'**Autorità** idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana. In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi. Tutte le opere sono state presentate stamani, 15 dicembre, dal Presidente Eugenio Giani, insieme all' Assessore all' ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di **bacino distrettuale**, Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli Fiume Po**, e il Direttore generale dell' **Autorità** idrica Toscana. Ha detto Eugenio Giani: L' acqua è una risorsa strategica vitale, la tutela e la

corretta gestione del sistema idrico è parte importante del PNRR, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il PNRR ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l' ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud. Spiega l' Assessore Monni: Si tratta di risorse importanti e fondamentali che non servono a sostenere uno sviluppo generico, ma a transizione verso un modello più sostenibile. In questo quadro la risorsa acqua è una risorsa strategica. La Toscana per altro ha una situazione molto particolare data da una forte disomogeneità fra aree che hanno grande presenza di acqua come gli Appennini e altre che ne soffrono la mancanza come la Costa e il sud della Toscana. C' è anche disomogeneità nella distribuzione temporale: ci sono periodi di altissima presenza



The screenshot shows the Expartibus website interface. At the top, there are navigation links for HOME, NOI, DEONTOLOGIA, and PRIVACY. The main header features the Expartibus logo with the tagline 'la tua voce' and a red banner with a photo of a person and the text 'Tu con 2 euro puoi ridargli la vista.' Below this, there are social media icons for Facebook, Instagram, and Twitter, and a search bar. The main content area displays the article title 'Infrastrutture idriche, dal PNRR 57 milioni alla Toscana' with a sub-header 'Di Redazione - 15 Dicembre 2021' and a share count of 64. There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and Pinterest. A sidebar on the right includes a 'SELEZIONA LINGUA' section with flags for various languages, a 'SOSTIENI EXPARTIBUS' section with a hand icon and a call to action for donations, and a 'Donazione' section with logos for VISA, MasterCard, PayPal, and others. At the bottom, there is a cookie consent banner with 'Accetta' and 'Rifiuta' buttons.

di acqua e altri di siccità. Tutto questo è regolato da un sistema di opere che ci consente di stoccare la risorsa, trattenerla e poterla trasferire là dove c'è bisogno riducendo anche gli sprechi. Con le autorità di distretto e l'AIT che sono i referenti per questa linea del PNRR, abbiamo fatto una cabina di regia e abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80milioni di opere dichiarandoci disponibili a cofinanziare con la tariffa una parte degli interventi. Sono state accolte tutte le nostre proposte e sono stati assegnati oltre 57 milioni, una cifra importante che coprirà la realizzazione di tanti interventi fondamentali per il territorio toscano: acquedotti, qualche invaso, e interventi sulle perdite distribuiti su tutto il territorio regionale per rendere la regione più sicura sul piano dell'approvvigionamento idrico. In questo contesto delineato dall'Assessore Monni è evidente che la linea di intervento del decreto sia finalizzata all'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica attraverso la realizzazione di interventi in infrastrutture primarie per garantire certezza dell'approvvigionamento, anche in importanti aree urbane, il miglioramento e potenziamento delle reti e la capacità di trasporto della risorsa in un contesto di adattamento ai cambiamenti climatici. Per Erasmo D'Angelis si tratta: di lavori importanti, a partire da diga Montedoglio per portare acqua verso centri abitati e zone agricole. Dobbiamo correre perché il PNRR è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo. Sottolinea Massimo Lucchesi Segretario generale dell'**Autorità** di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale: Fin dal 2017 abbiamo preso parte all'istruttoria del Piano nazionale invasi operando su due sezioni: invasi e grandi adduttrici da un lato e acquedotti dall'altro. Un lavoro che, con l'ingresso dei finanziamenti PNRR, è stato fondamentale per selezionare gli interventi oggetto di circa 53 milioni di euro di finanziamenti. Il Piano Nazionale Invasi, redatto come detto in collaborazione con Regione Toscana e AIT è stato infatti alla base di questo risultato, testimoniando il valore strategico di quanto fatto. Nel dettaglio i soggetti attuatori e la cifra degli interventi Ente Acque Umbro Toscano, un intervento per circa 3,85 milioni di euro Comune di Cortona, un intervento per circa 2milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa) Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2milioni di euro (Manutenzione straordinaria dell'Invaso Fiorenzo, un'opera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato permanentemente l'assetto dell'alveo del torrente Setta). Acquedotti del Fiora, due interventi per circa 7,8 milioni Nuove Acque spa, un intervento per circa 5,6 milioni Publiacqua, quattro interventi per circa 9 milioni di euro Acque spa, tre interventi in provincia di Siena per circa 8,32 milioni Asa spa, due interventi per circa 7,04 milioni di euro in provincia di Livorno Gaia spa tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro Geal spa un intervento per circa 2,5 milioni di euro Spiega ancora Alessandro Mazzei: Le opere previste dal PNRR danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilita dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati. Grazie al lavoro sinergico fra Regione, **Autorità** Idrica Toscana, **Autorità** di **bacino distrettuale** e Gestori, una parte delle opere del PNRR sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico, per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni, dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne l'attuazione. Conclude **Meuccio Berselli**: Per quanto riguarda il nostro distretto risulta finanziato il progetto di manutenzione straordinaria del Lago Fiorenzo, nel comune di Vernio proposto dal Consorzio di Bonifica Renana. Interventi infrastrutture idriche.

# Infrastrutture idriche Arrivano i finanziamenti

Nove milioni assegnati a Publicqua

Oltre 57 milioni dal Pnrr per le infrastrutture idriche della Toscana. Sono 19 gli interventi che verranno finanziati, grazie a un lavoro di squadra fra la Regione, le tre **Autorità di bacino** e l' **Autorità** idrica toscana. Le opere sono state illustrate ieri dall' assessora all' ambiente Monia Monni e dai rappresentanti delle tre autorità (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli Fiume Po**), insieme al direttore generale dell' **Autorità** idrica Toscana, Alessandro Mazzei. «Con le **Autorità** di distretto e l' Ait - ha spiegato l' assessora Monni - abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80 milioni disponibili a cofinanziare con la tariffa parte degli interventi.

Sono state accolte le nostre proposte e assegnati oltre 57 milioni». Relativamente a Publicqua, sono previsti quattro interventi per circa 9 milioni, tra i quali il potenziamento dell' acquedotto di Sesto abbinato al recupero della risorsa idrica nella galleria di Vaglia Sud; la crescita della rete metropolitana cittadina; la sostituzione delle adduzioni sui Lungarni.

.. 14  
Firenze

GIOVEDÌ - 16 DICEMBRE 2021 - LA NAZIONE

## Tutto Firenze

Lavori in corso  
Restringimento di carreggiata in via Aretina

Da venerdì per un intervento urgente di Toscana Energia sarà ridotto un restringimento di carreggiata su via Aretina all'altezza della sede Rai.

### Trippa e lampredotto Serata da protagonisti nell'evento di Natale

Torna la cena per lo scambio degli auguri di Confesercenti. Una tradizione che valorizza la cultura culinaria fiorentina

«Io c'ero». Passione dritto e dritti fatti coloro che hanno preso parte al Trippa Day, il tradizionale appuntamento alle Fortezze da Basso, giunta alla 29ª edizione, con lo scambio di auguri organizzato da Confesercenti Firenze e Italia Confidati. Una cena esclusiva, e il nome la dice tutta, con piatti rigorosamente a base di trippa e lampredotto, tipici della cultura culinaria fiorentina. Dopo lo stop forzato dello scorso anno, dovuto all'emergenza sanitaria, questo anno Confesercenti Firenze ha deciso di riproporre il tradizionale evento natalizio, che si è svolto nel più rigoroso rispetto di tutti gli standard di sicurezza, come atto di fiducia verso una «esperienza» all'insegna della normalità. Un appuntamento a cura dei «maestri trippai» di Firenze, nato e consolidato negli anni come «Civiltà» della Trippa, che ribadisce l'attenzione dell'associazione e dei comitati nel confronti di quei mestieri che rendono grande il territorio fiorentino. «Questa serata rappresenta un importante e simbolico momento di ripartenza e di fiducia nel futuro nel

rispetto della regola e della sicurezza - dicono Nico Ghinchi, presidente Italia Confidati e Claudio Bianchi, presidente Confesercenti Metropolitana Firenze -. Per Confesercenti ed Italia Confidati organizzare ogni anno un evento come questo è sicuramente motivo di vanto ed orgoglio, anche perché, da sempre, attribuiamo grande importanza a tutte quelle attività imprenditoriali che valorizzano il nostro territorio.

Il Trippa Day, ormai, è diventato un proprio happening per il mondo del credito, delle imprese e delle istituzioni. Oltre a una trentina di emblemi e una dozzina di assessori dei comuni della Città Metropolitana e ai rappresentanti delle varie sigle associative, hanno partecipato Eugenio Ghini, presidente della Regione Toscana, Antonio Mazzei, presidente del Consiglio Regionale della Toscana, l'assessore regionale alle attività produttive Leonardo Maras, il sindaco di Firenze Dario Nardella (con la viceassessora Alessia Bettini) e la giunta (quasi al completo), il presidente e il segretario della Camera di commercio di Firenze rispettivamente Leonardo Bassilichi e Giuseppe Salvini, Nico Ghinchi, presidente Italia Confidati e Claudio Bianchi, presidente Confesercenti Metropolitana di Firenze.

Rossella Conto  
a. e. s. p. - ASSOCIAZIONE IMPRESE

### Attività culturali Il punto con Cispel

«Impresa Cultura» è il titolo del 17° rapporto sulle attività culturali in Italia redatto da Federculture, che sarà presentato da Confesercenti Cispel oggi alle 15.30 alla Camera di Commercio (Lungarno Doria 14). Presentano il presidente di Confesercenti Nicola Perini e il Federculture Andrea Cancellato. Conclusioni del governatore Eugenio Ghini.

### Rubava su un'auto Visto dalle telecamere

Aveva appena rotto il finestrino di un'auto parcheggiata alla ricerca di qualcosa da rubare ma è stato colto sul fatto dalla polizia municipale. Si tratta di un fiorentino di 23 anni bloccato in piazza della Calza. Gli agenti hanno avviato una indagine visionando diverse filmati delle telecamere fissando così a individuare l'autore del reato.

### Infrastrutture idriche Arrivano i finanziamenti

Nove milioni assegnati a Publicqua

Oltre 57 milioni dal Pnrr per le infrastrutture idriche della Toscana. Sono 19 gli interventi che verranno finanziati, grazie a un lavoro di squadra fra la Regione, le tre Autorità di bacino e l' Autorità idrica toscana. Le opere sono state illustrate ieri dall' assessora all' ambiente Monia Monni e dai rappresentanti delle tre autorità (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e Meuccio Berselli Fiume Po), insieme al direttore generale dell' Autorità idrica Toscana, Alessandro Mazzei. «Con le Autorità di distretto e l' Ait - ha spiegato l' assessora Monni - abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80 milioni disponibili a cofinanziare con la tariffa parte degli interventi. Sono state accolte le nostre proposte e assegnati oltre 57 milioni». Relativamente a Publicqua, sono previsti quattro interventi per circa 9 milioni, tra i quali il potenziamento dell' acquedotto di Sesto abbinato al recupero della risorsa idrica nella galleria di Vaglia Sud; la crescita della rete metropolitana cittadina; la sostituzione delle adduzioni sui Lungarni.

### SEM & CO.

ABBIGLIAMENTO DONNA

TUTTA LA MODA DEL MOMENTO AI FANTASTICI PREZZI DI SEM & CO

ISCRIVITI AL NOSTRO GRUPPO

SEM & CO. - FIRENZE  
Via Giovanni Luzzi, 21/23  
Tel. 333/8278681

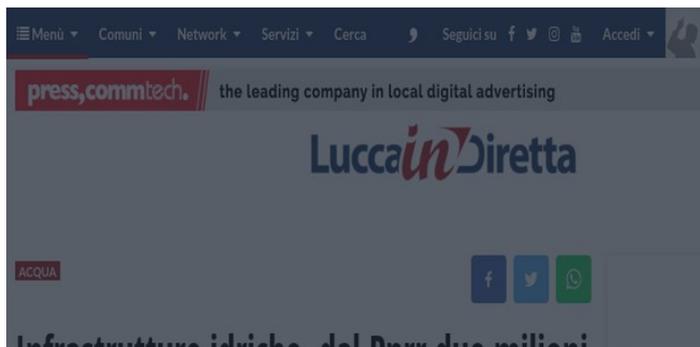
Orario:  
Dal Lunedì al Sabato  
9.00 - 19.00 / 19.30

# Infrastrutture idriche, dal Pnrr due milioni e mezzo per Geal

*Pioggia di euro anche per tre interventi di Gaia spa*

Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre **Autorità di bacino distrettuale** e l' **Autorità** idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana. In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi. Tutte le opere sono state presentate stamani dal presidente Eugenio Giani, insieme all' assessora all' ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di **bacino distrettuale** (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli Fiume Po**) e il direttore generale dell' **Autorità** idrica Toscana. Per

quello che riguarda la provincia di Lucca arrivano 2 milioni e mezzo per Geal Spa. Finanziati anche tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro, curati da Gaia spa. 'L' acqua - ha detto Eugenio Giani - è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l' ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud'. 'Si tratta di risorse importanti e fondamentali - spiega l' assessora Monni - che non servono a sostenere uno sviluppo generico, ma a transizione verso un modello più sostenibile. In questo quadro la risorsa acqua è una risorsa strategica. La Toscana - aggiunge Monni - per altro ha una situazione molto particolare data da una forte disomogeneità fra aree che hanno grande presenza di



**Lucca in Diretta**

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (e/o vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare e migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

PIÙ OPZIONI

ACCETTO

acqua come gli Appennini e altre che ne soffrono la mancanza come la Costa e il sud della Toscana. C'è anche disomogeneità nella distribuzione temporale: ci sono periodi di altissima presenza di acqua e altri di siccità. Tutto questo è regolato da un sistema di opere che ci consente di stoccare la risorsa, trattenerla e poterla trasferire là dove c'è bisogno riducendo anche gli sprechi. Con le autorità di distretto e l'Ait, che sono i referenti per questa linea del Pnrr, abbiamo fatto una cabina di regia e abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80 milioni di opere dichiarandoci disponibili a cofinanziare con la tariffa una parte degli interventi. Sono state accolte tutte le nostre proposte e sono stati assegnati oltre 57 milioni, una cifra importante che coprirà la realizzazione di tanti interventi fondamentali per il territorio toscano: acquedotti, qualche invaso, e interventi sulle perdite distribuiti su tutto il territorio regionale per rendere la regione più sicura sul piano dell'approvvigionamento idrico. In questo contesto delineato dall'assessora Monni è evidente che la linea di intervento del decreto sia finalizzata all'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica attraverso la realizzazione di interventi in infrastrutture primarie per garantire certezza dell'approvvigionamento, anche in importanti aree urbane, il miglioramento e potenziamento delle reti e la capacità di trasporto della risorsa in un contesto di adattamento ai cambiamenti climatici. Per Erasmo D'Angelis si tratta di lavori importanti, a partire da diga Montedoglio per portare acqua verso centri abitati e zone agricole. Dobbiamo correre - spiega - perché il Pnrr è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo. 'Fin dal 2017 - sottolinea Massimo Lucchesi segretario generale dell'autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale - abbiamo preso parte all'istruttoria del Piano nazionale invasi operando su due sezioni: invasi e grandi adduttrici da un lato e acquedotti dall'altro. Un lavoro che, con l'ingresso dei finanziamenti Pnrr, è stato fondamentale per selezionare gli interventi oggetto di circa 53 milioni di euro di finanziamenti. Il Piano Nazionale Invasi, redatto come detto in collaborazione con Regione Toscana e Ait è stato infatti alla base di questo risultato, testimoniando il valore strategico di quanto fatto'. 'Le opere previste dal Pnrr - spiega ancora Alessandro Mazzei - danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilita dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati. Grazie al lavoro sinergico fra Regione, Autorità Idrica Toscana, Autorità di bacino distrettuale e gestori, una parte delle opere del Pnrr sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico (per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni), dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne l'attuazione'. 'Per quanto riguarda il nostro distretto - conclude Meuccio Berselli - risulta finanziato il progetto di manutenzione straordinaria del Lago Fiorenza, nel comune di Vernio proposto dal Consorzio di Bonifica Renana'.

*Redazione*

# Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: 'Acqua risorsa strategica' - Toscana Notizie

Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre **Autorità di bacino distrettuale** e l'**Autorità** idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana. In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi. Tutte le opere sono state presentate stamani dal presidente Eugenio Giani, insieme all' assessora all' ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di **bacino distrettuale** (Massimo Lucchesi per l' Appennino settentrionale, Erasmo d' Angelis per quello centrale e **Meuccio Berselli Fiume Po**) e il direttore generale dell' **Autorità** idrica Toscana. 'L' acqua - ha detto Eugenio Giani - è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l' ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud'. 'Si tratta di risorse importanti e fondamentali- spiega l' assessora Monni- che non servono a sostenere uno sviluppo generico, ma a transizione verso un modello più sostenibile. In questo quadro la risorsa acqua è una risorsa strategica. La Toscana - aggiunge Monni- per altro ha una situazione molto particolare data da una forte disomogeneità fra aree che hanno grande presenza di acqua come gli Appennini e altre che ne soffrono la mancanza come la Costa e il sud della Toscana. C' è anche disomogeneità nella distribuzione temporale: ci sono periodi di altissima presenza di acqua e altri di siccità. Tutto questo è



Ambiente Acque di Lorenza Berengo • Tutta la Toscana 15 dicembre 2021 | 16:30

## Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: "Acqua risorsa strategica"

Per migliorare l'esperienza di navigazione delle pagine e di fruizione dei servizi online, questo sito utilizza cookie tecnici e analitici. Per informazioni sui cookie dei siti di Regione Toscana e su come eventualmente disabilitarli, leggi la "[privacy policy](#)". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque altro link nella pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Maggiori dettagli OK

distrettuale e l'Autorità idrica toscana, che, a fronte

regolato da un sistema di opere che ci consente di stoccare la risorsa, trattenerla e poterla trasferire là dove c'è bisogno riducendo anche gli sprechi. Con le autorità di distretto e l'Ait, che sono i referenti per questa linea del Pnrr, abbiamo fatto una cabina di regia e abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80 milioni di opere dichiarandoci disponibili a cofinanziare con la tariffa una parte degli interventi. Sono state accolte tutte le nostre proposte e sono stati assegnati oltre 57 milioni, una cifra importante che coprirà la realizzazione di tanti interventi fondamentali per il territorio toscano: acquedotti, qualche invaso, e interventi sulle perdite distribuiti su tutto il territorio regionale per rendere la regione più sicura sul piano dell'approvvigionamento idrico. In questo contesto delineato dall'assessora Monni è evidente che la linea di intervento del decreto sia finalizzata all'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica attraverso la realizzazione di interventi in infrastrutture primarie per garantire certezza dell'approvvigionamento, anche in importanti aree urbane, il miglioramento e potenziamento delle reti e la capacità di trasporto della risorsa in un contesto di adattamento ai cambiamenti climatici. Per Erasmo D'Angelis si tratta di lavori importanti, a partire da diga Montedoglio per portare acqua verso centri abitati e zone agricole. Dobbiamo correre - spiega - perché il Pnrr è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo'. 'Fin dal 2017 - sottolinea Massimo Lucchesi segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale - abbiamo preso parte all'istruttoria del Piano nazionale invasi operando su due sezioni: invasi e grandi adduttrici da un lato e acquedotti dall'altro. Un lavoro che, con l'ingresso dei finanziamenti Pnrr, è stato fondamentale per selezionare gli interventi oggetto di circa 53 milioni di euro di finanziamenti. Il Piano Nazionale Invasi, redatto come detto in collaborazione con Regione Toscana e Ait è stato infatti alla base di questo risultato, testimoniando il valore strategico di quanto fatto'. Nel dettaglio i soggetti attuatori e la cifra degli interventi (nella tabella allegata i titoli di ciascun intervento con il costo totale e il finanziamento Pnrr) Ente Acque Umbro Toscano, un intervento per circa 3,85 milioni di euro Comune di Cortona, un intervento per circa 2 milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa) Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2 milioni di euro (Manutenzione straordinaria dell'Invaso Fiorenzo, un'opera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato permanentemente l'assetto dell'alveo del torrente Setta). Acquedotti del Fiora, due interventi per circa 7,8 milioni Nuove Acque spa, un intervento per circa 5,6 milioni Publiacqua, quattro interventi per circa 9 milioni di euro Acque spa, tre interventi in provincia di Siena per circa 8,32 milioni Asa spa, due interventi per circa 7,04 milioni di euro in provincia di Livorno Gaia spa tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro Geal spa un intervento per circa 2,5 milioni di euro 'Le opere previste dal Pnrr - spiega ancora Alessandro Mazzei - danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilita dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati. Grazie al lavoro sinergico fra Regione, Autorità Idrica Toscana, Autorità di bacino distrettuale e Gestori, una parte delle opere del Pnrr sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico (per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni), dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne l'attuazione'. 'Per quanto riguarda il nostro distretto - conclude Meuccio Berselli - risulta finanziato il progetto di manutenzione straordinaria del Lago Fiorenzo, nel comune di Vernio proposto dal Consorzio di Bonifica Renana'.

## DIABOLIK e l'impianto avveniristico del Conte: anche la Renana domani sul grande schermo!

*Esce domani, 16 dicembre, DIABOLIK, l'ultimo film per il grande schermo dei Manetti Bros, girato anche a Bologna. Il più moderno degli impianti idrovori di sollevamento della Renana scelto come location per le avventure dell'imprendibile fuorilegge. Protagonisti della pellicola, in uscita domani per la prima nazionale nei cinema italiani, sono Luca Marinelli, Miriam Leone e Valerio Mastandrea. Registi e produzione hanno individuato nelle strutture avveniristiche del Conte, impianto della Renana di Sala Bolognese gli ambienti ideali per alcune delle scene più suggestive del film.*

BOLOGNA - Per far giungere un messaggio al grande pubblico a volte è utile utilizzare canali imprevisti e indiretti: è il caso dell'impianto idrovoro di sollevamento della Renana, scelto come location per l'ultimo lavoro cinematografico dei registi Marco e Antonio Manetti, meglio conosciuti come Manetti Bros. Scatolari di cemento armato, cunicoli idraulici e accessi imprevedibili del Conte si sono rivelati gli scenari ideali per le avventure dello spericolato fuorilegge, interpretato da Luca Marinelli. Ospitare il set cinematografico di Diabolik è stata una bella esperienza e ha consentito al **Consorzio** di esportare ambienti e logo della **Bonifica** Renana in un ambito di visibilità nazionale, attraverso uno strumento inedito, non per questo meno efficace. Vai alla preview dell'evento, cliccando DIABOLIK...

DIABOLIK e l'impianto avveniristico del Conte: anche la Renana domani sul grande schermo!

Esce domani, 16 dicembre, DIABOLIK, l'ultimo film per il grande schermo dei Manetti Bros, girato anche a Bologna. Il più moderno degli impianti idrovori di sollevamento della Renana scelto come location per le avventure dell'imprendibile fuorilegge.

Protagonisti della pellicola, in uscita domani per la prima nazionale nei cinema italiani, sono Luca Marinelli, Miriam Leone e Valerio Mastandrea. Registi e produzione hanno individuato nelle strutture avveniristiche del Conte, impianto della Renana di Sala Bolognese gli ambienti ideali per alcune delle scene più suggestive del film.

BOLOGNA - Per far giungere un messaggio al grande pubblico a volte è utile utilizzare canali imprevisti e indiretti: è il caso dell'impianto idrovoro di sollevamento della Renana, scelto come location per l'ultimo lavoro cinematografico dei registi Marco e Antonio Manetti, meglio conosciuti come Manetti Bros.

Scatolari di cemento armato, cunicoli idraulici e accessi imprevedibili del Conte si sono rivelati gli scenari ideali per le avventure dello spericolato fuorilegge, interpretato da Luca Marinelli.

Ospitare il set cinematografico di Diabolik è stata una bella esperienza e ha consentito al Consorzio di esportare ambienti e logo della Bonifica Renana in un ambito di visibilità nazionale, attraverso uno strumento inedito, non per questo meno efficace.

Vai alla preview dell'evento, cliccando DIABOLIK...

# Progetto SS 45 a Mulinazzo dicono no: «Niente rotatorie»

*Nella località tra Fabbiano e Cisiano i residenti lamentano il mancato coinvolgimento: si allarghi la strada, se no ci sarà più traffico*

«Invece della rotatoria, meglio allargare la strada: ogni decisione sul progetto è avvenuta senza il minimo coinvolgimento dei cittadini». Gli abitanti della località Mulinazzo di **Rivergaro** - tra Fabbiano e Cisiano - hanno più di una perplessità sul progetto di rifacimento della Statale 45 proposto da Anas nel tratto tra **Rivergaro** e Cernusca. E dopo le prime discussioni e incontri pubblici, lo hanno messo nero su bianco: la loro è una delle prime osservazioni ufficiali che è pronta a partire verso il Ministero della Transizione Ecologica, che si sommerà a quella degli altri enti e comuni cittadini che vogliono chiedere modifiche al nuovo tracciato.

Le prime perplessità sono di carattere generale. «Sette rotatorie in un tratto di 11 chilometri avrebbero un **impatto** visivo che compromette il paesaggio e la fruizione del panorama della Valtrebbia» sostengono. «Queste rotatorie vanno a creare un' incomprensibile discontinuità realizzativa rispetto al resto del tratto da Piacenza a Bobbio: scenario più compatibile con un contesto industrializzato, non per una valle che fa della bellezza il suo punto di forza. E nei momenti di maggior traffico turistico porteranno in colonnamenti di veicoli ancora maggiori, con **inquinamento** acustico e **ambientale**: non ci sarà maggiore fluidità né diminuzione dei tempi di percorrenza come auspicato da chi abita nella parte alta della valle».

Che fare al posto delle rotatorie? Per i depositari dell' osservazione basterebbero degli svincoli con corsie di canalizzazione. «Ad eccezione della rotatoria prevista al bivio per Travo, le altre appaiono sovradimensionate» precisano. «Gli svincoli consumerebbero molto meno **suolo**, con un **impatto** visivo ridotto. La rotatoria tra Quadrelli e Dolgo appare poi incomprensibile perché non serve a raccogliere il traffico in ingresso o in uscita alla Statale. Invece, non si capisce come mai non sia stata considerata una rotatoria alla Bellaria, al bivio per Statto».

Relativamente alla zona di Mulinazzo, agglomerato residenziale che sarà compresa tra due rotatorie, i cittadini fanno notare la presenza di una **frana** quiescente complessa e del Parco regionale del Basso Trebbia. «In alternativa alla rotatoria si valuti la possibilità di allargare la strada con uno svincolo,



migliorando la sicurezza. Uno degli espropri previsti, poi, renderebbe inaccessibile al proprietario una porzione della stessa proprietà: il progetto è stato preparato senza il minimo coinvolgimento dei cittadini, neppure a livello semplicemente informativo».

*CRISTIAN BRUSAMONTI*

SUL PONTE SENSO UNICO ALTERNATO PER LAVORI

# A Ciriano semaforo fino al 23 dicembre

Il servizio viabilità della Provincia ha annunciato che i lavori di consolidamento delle fondazioni del ponte sul **torrente Chero**, in località Ciriano di Carpaneto, lungo la strada provinciale numero 6 che collega lo stesso capoluogo a Castellarquato, proseguiranno fino a giovedì prossimo, 23 dicembre. Fino a quella data quindi il traffico verrà disciplinato a senso unico alternato regolato, come da tempo avviene, da impianto semaforico.

Nelle settimane scorse è già stato ripristinato il manto stradale ed ora si procederà con l'ulteriore rinforzo. Questo provvedimento, come sempre, è stato necessario per mantenere in sicurezza sia la circolazione dei veicoli in transito, sia quella degli operai e dei tecnici che lavorano sul cantiere. \_Flu.

LIBERTÀ - Venerdì 16 dicembre 2021

## Fiorenzuola e Valdarda

### Nuovi capannoni nell'area Careco per costruire la scuola elementare

**Fiorenzuola, il sindaco Gandolfi: attività produttive e logistica avanzata. In cambio anche il progetto dell'edificio scolastico**

**Rotary Valdarda «Cosi i fondi per gli aiuti umanitari»**

**Attività della Fondazione del Club Illustrata dal presidente della commissione Turismo**

**FORNIZIOLA**  
Il sindaco Pierluigi Fucini ha parlato di produttività e di logistica avanzata. In cambio anche il progetto dell'edificio scolastico.

**FORNIZIOLA**  
La costruzione di un nuovo capannone produttivo e logistico all'area Careco di Ciriano di Carpaneto, in provincia di Piacenza, è stata annunciata dal sindaco Pierluigi Fucini. Il progetto prevede la costruzione di un capannone di circa 10 mila metri quadrati, con un'area di parcheggio per 500 veicoli. L'investimento è di circa 10 milioni di euro. Il capannone sarà destinato a ospitare attività produttive e logistiche. In cambio, il Comune di Ciriano di Carpaneto ha concesso al proprietario, la società Careco, di costruire un edificio scolastico di circa 10 mila metri quadrati, con un'area di parcheggio per 500 veicoli. Il progetto è stato approvato dal Consiglio comunale di Ciriano di Carpaneto il 15 dicembre scorso.

**FORNIZIOLA**  
Il Rotary Club di Valdarda ha raccolto fondi per gli aiuti umanitari. Il presidente del club, Roberto Biondi, ha parlato di un'attività molto intensa, con la raccolta di fondi per la costruzione di una scuola elementare in un paese in via di sviluppo. I fondi raccolti saranno destinati a finanziare la costruzione della scuola e a fornire materiale didattico e alimentare ai bambini del paese.

**FORNIZIOLA**  
La Fondazione del Club Illustrata ha organizzato una conferenza sul turismo. Il presidente della commissione Turismo, Roberto Biondi, ha parlato di un'attività molto intensa, con la raccolta di fondi per la costruzione di una scuola elementare in un paese in via di sviluppo. I fondi raccolti saranno destinati a finanziare la costruzione della scuola e a fornire materiale didattico e alimentare ai bambini del paese.

**SUL PONTE SENSO UNICO ALTERNATO PER LAVORI A Ciriano semaforo fino al 23 dicembre**

**COMUNICATO**  
Il servizio viabilità della Provincia ha annunciato che i lavori di consolidamento delle fondazioni del ponte sul torrente Chero, in località Ciriano di Carpaneto, proseguiranno fino a giovedì prossimo, 23 dicembre. Fino a quella data quindi il traffico verrà disciplinato a senso unico alternato regolato, come da tempo avviene, da impianto semaforico.

**PENSIERI IN QUOTA**  
a cura di Mariagrazia Marangoli

**GIÙ LA MASCHERINA**  
a cura di Mariagrazia Marangoli e Tiziana Zanotti

**VOCI DI PROVINCIA**  
a cura di Elisa Di Stefano

**i PODCAST di Libertà**

**on air su liberta.it**

**ECHI DAL MEDIOEVO**  
a cura di Giovanni Ricciardi

**PENTAGRAMMA**  
a cura di Elisabetta Bignardi

**UN PASSO NEL MONDO**  
a cura di Elisabetta Bignardi

# L'acqua che verrà: con Resilient Water l'Emilia-Romagna mette al sicuro le risorse idriche

*Il progetto nasce dalla collaborazione tra Arpae, Gruppo Hera e Unibo*

Fra le risorse naturali che maggiormente risentono degli effetti del cambiamento climatico c'è sicuramente l'acqua, un bene di fondamentale importanza, e le previsioni relative ai prossimi anni tracciano uno scenario in cui la probabilità di eventi siccitosi è crescente. In particolare, l'Emilia-Romagna rischia una **siccità** pluriennale che avrebbe un impatto significativo sulle **acque** superficiali e sotterranee. Quanta acqua avremo a disposizione nei periodi di **siccità** che prossimamente si verificheranno? Sarà sufficiente per garantire il funzionamento della nostra società e della nostra agricoltura? Dove la prenderemo se quella che abbiamo non sarà sufficiente? Per rispondere a queste domande e trovare delle soluzioni è nata una collaborazione tra Arpae, Gruppo Hera e Unibo, che ha portato alla nascita del progetto Resilient Water, presentato oggi pomeriggio nell'ambito del convegno 'L'acqua che verrà. Cambiamento climatico e nuove sfide e soluzioni per il ciclo **idrico**' che si è tenuto al Competence Center di Bologna. Resilient Water: una collaborazione strategica per trovare soluzioni concrete a tutela della risorsa **idrica**. L'obiettivo di Resilient Water è sviluppare un unico sistema di raccolta dei dati

e condivisione delle conoscenze per il monitoraggio, l'analisi degli indicatori meteorologici e idrologici, a supporto dei processi decisionali e delle politiche da intraprendere per la gestione e l'allerta delle crisi idriche pluriennali. In particolare, il progetto prevede, e in parte ha già realizzato, quattro passaggi: l'analisi climatica di tutte le precipitazioni passate e la verifica della probabilità di nuove **siccità**; la realizzazione di un sistema di sensori e modelli per monitorare lo stato delle nostre risorse idriche superficiali e sotterranee; l'analisi dei trend e stima della disponibilità di acqua, ad esempio nei pozzi, per prevedere quando ci sarà necessità di intervenire, anche attraverso lo sviluppo di algoritmi predittivi di intelligenza artificiale e di un cruscotto di monitoraggio/allerta; la definizione di linee guida per la gestione delle criticità e dei possibili interventi infrastrutturali necessari per fronteggiare la **siccità**. Baroncini e Molari 'L'acqua è un bene di fondamentale importanza, che non va dato per scontato e che sempre di più va consumato e gestito responsabilmente, anche per far fronte alle situazioni difficili che si verificheranno a causa del cambiamento climatico - afferma Alessandro Baroncini, Direttore Centrale

6.3 °C REGGIO NELL'EMILIA MERCOLEDÌ, 15 DICEMBRE 2021 COMUNICAZIONE CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY f

**REGGIO2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO GAZZETTADELLOSPORT.IT

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA

APPENNINO

Home > Ambiente > L'acqua che verrà: con Resilient Water l'Emilia-Romagna mette al sicuro le risorse...

AMBIENTE BOLOGNA

## L'acqua che verrà: con Resilient Water l'Emilia-Romagna mette al sicuro le risorse idriche

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Arpae, Gruppo Hera e Unibo

15 Dicembre 2021

Like 0

Fra le risorse naturali che maggiormente risentono degli effetti del cambiamento climatico c'è sicuramente l'acqua, un bene di fondamentale importanza, e le previsioni relative ai prossimi anni tracciano uno scenario in cui la probabilità di eventi siccitosi è crescente. In particolare, l'Emilia-Romagna rischia una siccità pluriennale che avrebbe un impatto significativo sulle acque superficiali e sotterranee.

AUTOFFICINA  
**SPRINTCAR**  
Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (R)

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETIN  
RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETIN  
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI  
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORI

Reti del Gruppo Hera -. Per quanto ci riguarda, lo facciamo da tempo puntando in particolare sulla resilienza delle reti, il rinnovamento e l' adeguamento delle infrastrutture con l' utilizzo anche di tecnologie innovative, la rigenerazione e il riuso della risorsa, il contenimento dei consumi, investendo in media oltre 100 milioni di euro ogni anno solo nel ciclo **idrico** integrato, il 30% in più rispetto alla media italiana. Anche attraverso un monitoraggio costante di reti e impianti e oltre 2.000 analisi al giorno, il nostro obiettivo è tutelare la risorsa e garantire continuità e qualità del **servizio** sui territori gestiti. Questo progetto ci permette di fare un ulteriore passo avanti in una sfida che si vince solo insieme, costruendo reti di collaborazione'. "I cambiamenti climatici e il loro impatto sulla gestione delle risorse idriche sono una sfida globale che la comunità accademica **internazionale** affronta ogni giorno, mettendo a disposizione le proprie risorse migliori - commenta il Rettore Giovanni Molari -. La collaborazione tra Alma Mater, Hera ed Arpaè è un esempio virtuoso che trova una cornice ideale nella tradizione storica dell' Emilia-Romagna, che da tempo gestisce il governo delle **acque** con lodevole lungimiranza. I risultati presentati confermano che la ricerca di soluzioni sostenibili deve essere supportata da una stretta interazione fra conoscenze scientifiche, competenze tecniche e responsabilità politiche. L' Alma Mater è lieta di mettere a disposizione di questo obiettivo - come di altri obiettivi miranti al bene della collettività - la sua lunga e consolidata tradizione di ricerca". Giuseppe Bortone 'Una conoscenza puntuale e scientificamente fondata - afferma Giuseppe Bortone, Direttore generale di Arpaè Emilia-Romagna - è fondamentale per una corretta valutazione dell' evoluzione della risorsa **idrica** in un contesto di cambiamento climatico, con cui ci confrontiamo già oggi, e per la formulazione di scenari climatici per il futuro. Arpaè riveste un ruolo strategico nell' acquisizione di dati ambientali attraverso le proprie reti di monitoraggio, nell' elaborazione modellistica dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nell' elaborazione di scenari climatici di scala locale per affrontare le sfide relative alla disponibilità e alla qualità dell' acqua. Un ruolo attivo nella condivisione dei dati con tutti gli attori della gestione sostenibile della risorsa **idrica**, in linea con gli indirizzi europei sui Piani di **Sicurezza** dell' Acqua'. 'La disponibilità di risorse idriche è di fondamentale importanza per le attività primarie dell' uomo e gli eventi siccitosi possono avere un impatto rilevante sia sull' ambiente che sull' economia **regionale** - afferma Irene Priolo, assessore all' Ambiente della Regione Emilia-Romagna - specie in un momento in cui sono sempre più elevate le richieste da parte di diversi settori, civile, **irriguo** e industriale. Consegnare alle nuove generazioni un territorio e un ambiente migliori e più sicuri: questa è la sfida per la Regione Emilia-Romagna nell' ambito della missione 'Rivoluzione verde' e per questo stiamo ponendo in atto politiche globali per ridurre le emissioni e mitigare l' aumento delle temperature e lo stiamo facendo insieme alle altre regioni del bacino padano. In questo quadro la disponibilità di informazioni specifiche ed aggiornate sullo stato della **siccità** è un tassello fondamentale per un monitoraggio continuo che permetta alle autorità competenti un utile strumento per migliorare la gestione delle risorse idriche del territorio e la conoscenza dello stato dell' ambiente'.

*Redazione*

formiginefiorano

# Via Nuova del Gazzolo: individuata l'impresa per i lavori imminenti

### Più procedure online con il nuovo sito

FIORANO. Prosegue l'iter per il ripristino della percorribilità su via Nuova del Gazzolo a Fiorano. Dopo l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo a metà novembre, ora si è giunti all'individuazione dell'impresa che si dovrà occupare dei lavori per un importo complessivo di 250mila euro (l'intervento è rientrato nei finanziamenti concessi dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per 80mila euro).

Da due anni ormai la strada è chiusa al traffico, con conseguenti disagi per i residenti. Tutto è nato a causa degli straordinari eventi meteorologici, con le acque piovane che hanno agito con intensità sul pendio calanchivo: quei terreni argillosi sono stati coinvolti in un movimento **franoso** che da valle è arrivato al corpo stradale. Da qui l'interruzione totale della strada. I dettagli dell'intervento sono particolarmente tecnici. In sostanza verrà realizzato un muro di sostegno in cemento armato.

The screenshot shows a newspaper page with two main articles. The top article is titled "La Croce Rossa traslocherà nei vecchi uffici di Hera" and includes a photo of a person in a red uniform. The middle article is titled "Via Nuova del Gazzolo: individuata l'impresa per i lavori imminenti" and includes a photo of a road construction site. The bottom article is titled "Maratona benefica: Teletthon farà tappa davanti al municipio" and includes a photo of a group of people. The page also features a sidebar with the heading "Più procedure online con il nuovo sito" and another article titled "Nuove tecnologie: incontro coi bambini".

## Acqua Ambiente Fiumi

# Futuro polo sanitario, cambia il progetto: rabbia

### San Felice, la Casa di Comunità sarà costruita ex novo. Il Pd: «Un errore»

SAN FELICE «Dopo Villa Ferri anche il progetto di realizzazione della Casa di Comunità, nell'ex scuola elementare, è accantonato dall'amministrazione del sindaco Michele Goldoni». Il Pd mugugna contro la giunta Goldoni, mentre l'Ausl parla di «nuovi, fondamentali passaggi nella road map che porterà alla realizzazione della Casa di Comunità». Per il capogruppo di 'Insieme per San Felice' Andrea Balboni e per il segretario PD Nicolò Guicciardi «la scelta della giunta di costruire ex novo la Casa di Comunità nell'area verde compresa tra via Ascani e via Girofrati è sbagliata per tre motivi. Il primo - spiegano Balboni e Guicciardi - riguarda i costi. Due anni e mezzo ha impiegato l'amministrazione per decidere di archiviare un progetto già in fase avanzata, col risultato che oggi si riparte da zero, da un semplice studio di fattibilità a un rendering volumetrico. Il secondo, di carattere economico e logistico. L'area non è urbanizzata, è priva di parcheggio. I fondi del PNRR finanzieranno solo la struttura, ma i costi degli oneri di urbanizzazione e di revisione della viabilità cittadina sono a carico del Comune. Costi,

secondo il Pd, inferiori se fosse decollato il progetto nelle vecchie scuole elementari, che avrebbe evitato ulteriore consumo di suolo. Il terzo punto riguarda l'aspetto di rivitalizzazione del centro, assieme al recupero di Villa Ferri e dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco. Avremo diverse locande vuote a ridosso di via Mazzini, e non pare che la giunta abbia idee alternative per rilanciare un centro in cui i commercianti stanno stringendo i denti».

Il Pd punta il dito anche «sull'ennesima decisione calata dall'alto, senza il coinvolgimento dei medici di base, infermieri, associazioni di volontariato convocati solo a giochi fatti visto che l'Ausl, sin dal 18 marzo, aveva indicato l'area di via Girofrati su indicazione della giunta». Martedì è stato presentato in Consiglio comunale lo studio di fattibilità dell'opera - che costerebbe quasi 2 milioni e mezzo -.

La nota Ausl parla di «investimento già delineato, di struttura in grado di rispondere alle esigenze di salute della comunità in prossimità, dotata di servizi che si possono accorpere in sei aree: amministrativa per l'assistenza di base; dedicata al Punto prelievi; lo spazio per la Medicina Generale; l'area di integrazione socio-sanitaria; della presa in carico della patologie croniche, con ambulatori per le prestazioni specialistiche e ambulatori infermieristici; materno-infantile.

«E' solo l'inizio di un percorso complesso - sottolinea il direttore di Distretto Angelo Vezzosi - la Casa di Comunità sarà costruita ex novo. Il Pd: «Un errore»

.. 18 GIOVEDÌ - 16 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

### BASSA Futuro polo sanitario, cambia il progetto: rabbia

San Felice, la Casa di Comunità sarà costruita ex novo. Il Pd: «Un errore»

**SAN FELICE**  
«Dopo Villa Ferri anche il progetto di realizzazione della Casa di Comunità, nell'ex scuola elementare, è accantonato dall'amministrazione del sindaco Michele Goldoni». Il Pd mugugna contro la giunta Goldoni, mentre l'Ausl parla di «nuovi, fondamentali passaggi nella road map che porterà alla realizzazione della Casa di Comunità». Per il capogruppo di 'Insieme per San Felice' Andrea Balboni e per il segretario PD Nicolò Guicciardi «la scelta della giunta di costruire ex novo la Casa di Comunità nell'area verde compresa tra via Ascani e via Girofrati è sbagliata per tre motivi. Il primo - spiegano Balboni e Guicciardi - riguarda i costi. Due anni e mezzo ha impiegato l'amministrazione per decidere di archiviare un progetto già in fase avanzata, col risultato che oggi si riparte da zero, da un semplice studio di fattibilità a un rendering volumetrico. Il secondo, di carattere economico e logistico. L'area non è urbanizzata, è priva di parcheggio. I fondi del PNRR finanzieranno solo la struttura, ma i costi degli oneri di urbanizzazione e di revisione della viabilità cittadina sono a carico del Comune. Costi,

secondo il Pd, inferiori se fosse decollato il progetto nelle vecchie scuole elementari, che avrebbe evitato ulteriore consumo di suolo. Il terzo punto riguarda l'aspetto di rivitalizzazione del centro, assieme al recupero di Villa Ferri e dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco. Avremo diverse locande vuote a ridosso di via Mazzini, e non pare che la giunta abbia idee alternative per rilanciare un centro in cui i commercianti stanno stringendo i denti».

Il Pd punta il dito anche «sull'ennesima decisione calata dall'alto, senza il coinvolgimento dei medici di base, infermieri, associazioni di volontariato convocati solo a giochi fatti visto che l'Ausl, sin dal 18 marzo, aveva indicato l'area di via Girofrati su indicazione della giunta». Martedì è stato presentato in Consiglio comunale lo studio di fattibilità dell'opera - che costerebbe quasi 2 milioni e mezzo -.

**L'AUSL**  
La struttura ospiterà sei aree tra cui Punto prelievi e ambulatori dedicati a patologie croniche

**Ravarino piange Luciano Fregni: donò 120mila euro al Comune**  
Affezionato al suo paese, desiderava tornare ma si è speso a 89 anni

**RAVARINO**  
Non è riuscito a realizzare il suo grande desiderio: tornare a Ravarino, suo paese natale, da dove era emigrato negli anni '50. Lo scarto lo ha fermato un passo prima. Luciano Fregni, che nel 2010 donò al Comune di Ravarino 120 mila euro, tanta era l'amore per la sua terra e le sue genti, si è spento ieri mattina, a 89 anni, all'ospedale di Modena. «L'appuntamento» presso la Casa Protetta di Ravarino - dichiara il vice sindaco Moreno Genti, che assieme alla sindaco Maurizia Bebecchi e alla giunta ha espresso commosse condoglianze alla famiglia - era pronto per accogliarlo, ma il tempo curio Luciano si è spento senza riuscire a tornare nel suo paese, come tanto avrebbe desiderato. Siamo tutti molto tristi, siamo ormai vicini al traguardo e gli avevamo parlato come fratelli gli occhi di casa». Nel 2010, all'atto delle feste con gli simboli della nostra Comune, Fregni aveva rilasciato la seguente parole: «Un giorno, quando la salute comincerà a vacillare tornerò nel mio paese, in modo, tra la mia cara gente, a pochi, considerata l'età, la salute comincerà a vacillare, presto sarebbe stato a tutti gli effetti il cittadino di Ravarino. Fregni, che passò alla storia della comunità per la sua generosità, era emigrato in Sicilia negli anni '50 e ormai da molti anni risiedeva con la famiglia a Modena, ma non aveva mai dimenticato quel piccolo mondo che aveva lasciato da ragazzo. Nei corsi degli anni, da Modena tornava spesso nella sua terra, dove avrebbe voluto vivere gli ultimi anni. Venerdì sabato, con un ritorno civile, partenzia alle 10 dalle carceri ardenti del Policlinico per il cittadino di Saliceta».

**IL VECCHERINO OBITI**  
«Eravamo pronti ad accoglierlo, purtroppo è morto all'ospedale di Modena»

**Piccoli Annunci**  
Per pubblicità gli annunci economici in...

**2. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. CASTELFRANCO in provincia di...

**3. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**4. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**5. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**6. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**7. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**8. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**9. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**10. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**11. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**12. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**13. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**14. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**15. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**16. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**17. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**18. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**19. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**20. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**21. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**22. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**23. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**24. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**25. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**26. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**27. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**28. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**29. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**30. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**31. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**32. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**33. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**34. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**35. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**36. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**37. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**38. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**39. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**40. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**41. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**42. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**43. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**44. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**45. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**46. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**47. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**48. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**49. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**50. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**51. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**52. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**53. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**54. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**55. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**56. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**57. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**58. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**59. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**60. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**61. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**62. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**63. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**64. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**65. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**66. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**67. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**68. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**69. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**70. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**71. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**72. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**73. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**74. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**75. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**76. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**77. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**78. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**79. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**80. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**81. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**82. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**83. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**84. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**85. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**86. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**87. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**88. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**89. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**90. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**91. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**92. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**93. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**94. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**95. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**96. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**97. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**98. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**99. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

**100. IMMOBILITÀ**  
A.A.A.A.A.A.A.A. SAN GIUSEPPE in provincia di...

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

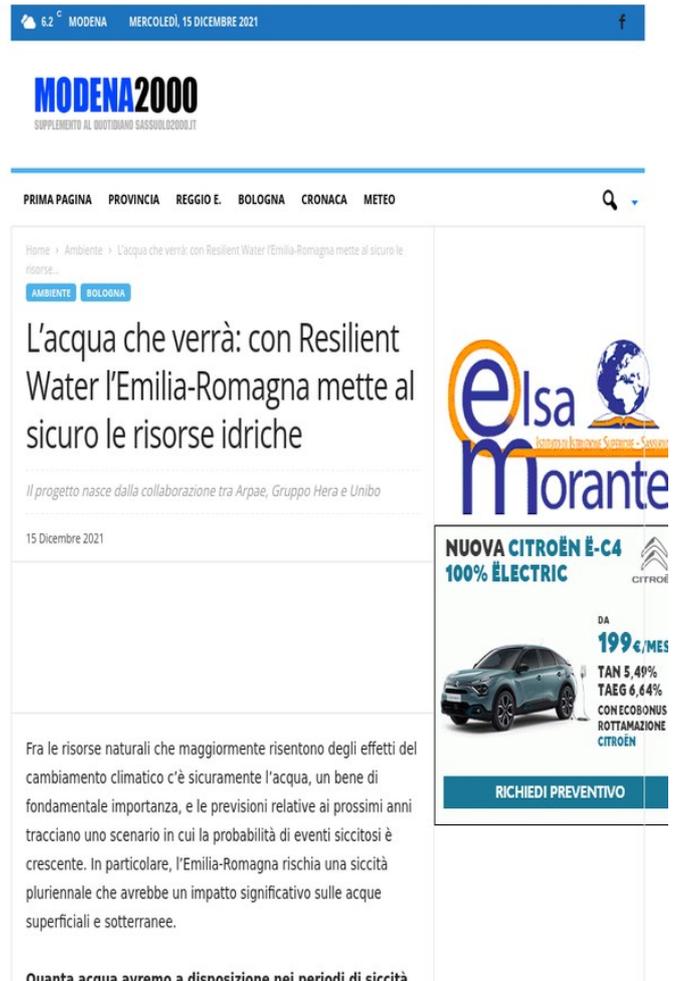
---

Comunità sarà strumento di inclusione efficace».  
v.bru.

# L'acqua che verrà: con Resilient Water l'Emilia-Romagna mette al sicuro le risorse idriche

*Il progetto nasce dalla collaborazione tra Arpa, Gruppo Hera e Unibo*

Fra le risorse naturali che maggiormente risentono degli effetti del cambiamento climatico c'è sicuramente l'acqua, un bene di fondamentale importanza, e le previsioni relative ai prossimi anni tracciano uno scenario in cui la probabilità di eventi siccitosi è crescente. In particolare, l'Emilia-Romagna rischia una **siccità** pluriennale che avrebbe un impatto significativo sulle **acque** superficiali e sotterranee. Quanta acqua avremo a disposizione nei periodi di **siccità** che prossimamente si verificheranno? Sarà sufficiente per garantire il funzionamento della nostra società e della nostra agricoltura? Dove la prenderemo se quella che abbiamo non sarà sufficiente? Per rispondere a queste domande e trovare delle soluzioni è nata una collaborazione tra Arpa, Gruppo Hera e Unibo, che ha portato alla nascita del progetto Resilient Water, presentato oggi pomeriggio nell'ambito del convegno 'L'acqua che verrà. Cambiamento climatico e nuove sfide e soluzioni per il ciclo **idrico**' che si è tenuto al Competence Center di Bologna. Resilient Water: una collaborazione strategica per trovare soluzioni concrete a tutela della risorsa **idrica**. L'obiettivo di Resilient Water è sviluppare un unico sistema di raccolta dei dati e condivisione delle conoscenze per il monitoraggio, l'analisi degli indicatori meteorologici e idrologici, a supporto dei processi decisionali e delle politiche da intraprendere per la gestione e l'allerta delle crisi idriche pluriennali. In particolare, il progetto prevede, e in parte ha già realizzato, quattro passaggi: l'analisi climatica di tutte le precipitazioni passate e la verifica della probabilità di nuove **siccità**; la realizzazione di un sistema di sensori e modelli per monitorare lo stato delle nostre risorse idriche superficiali e sotterranee; l'analisi dei trend e stima della disponibilità di acqua, ad esempio nei pozzi, per prevedere quando ci sarà necessità di intervenire, anche attraverso lo sviluppo di algoritmi predittivi di intelligenza artificiale e di un cruscotto di monitoraggio/allerta; la definizione di linee guida per la gestione delle criticità e dei possibili interventi infrastrutturali necessari per fronteggiare la **siccità**. Baroncini e Molari 'L'acqua è un bene di fondamentale importanza, che non va dato per scontato e che sempre di più va consumato e gestito responsabilmente, anche per far fronte alle situazioni difficili che si verificheranno a causa del cambiamento climatico - afferma Alessandro Baroncini, Direttore Centrale



Reti del Gruppo Hera -. Per quanto ci riguarda, lo facciamo da tempo puntando in particolare sulla resilienza delle reti, il rinnovamento e l' adeguamento delle infrastrutture con l' utilizzo anche di tecnologie innovative, la rigenerazione e il riuso della risorsa, il contenimento dei consumi, investendo in media oltre 100 milioni di euro ogni anno solo nel ciclo **idrico** integrato, il 30% in più rispetto alla media italiana. Anche attraverso un monitoraggio costante di reti e impianti e oltre 2.000 analisi al giorno, il nostro obiettivo è tutelare la risorsa e garantire continuità e qualità del **servizio** sui territori gestiti. Questo progetto ci permette di fare un ulteriore passo avanti in una sfida che si vince solo insieme, costruendo reti di collaborazione'. "I cambiamenti climatici e il loro impatto sulla gestione delle risorse idriche sono una sfida globale che la comunità accademica **internazionale** affronta ogni giorno, mettendo a disposizione le proprie risorse migliori - commenta il Rettore Giovanni Molari -. La collaborazione tra Alma Mater, Hera ed Arpaè è un esempio virtuoso che trova una cornice ideale nella tradizione storica dell' Emilia-Romagna, che da tempo gestisce il governo delle **acque** con lodevole lungimiranza. I risultati presentati confermano che la ricerca di soluzioni sostenibili deve essere supportata da una stretta interazione fra conoscenze scientifiche, competenze tecniche e responsabilità politiche. L' Alma Mater è lieta di mettere a disposizione di questo obiettivo - come di altri obiettivi miranti al bene della collettività - la sua lunga e consolidata tradizione di ricerca". Giuseppe Bortone 'Una conoscenza puntuale e scientificamente fondata - afferma Giuseppe Bortone, Direttore generale di Arpaè Emilia-Romagna - è fondamentale per una corretta valutazione dell' evoluzione della risorsa **idrica** in un contesto di cambiamento climatico, con cui ci confrontiamo già oggi, e per la formulazione di scenari climatici per il futuro. Arpaè riveste un ruolo strategico nell' acquisizione di dati ambientali attraverso le proprie reti di monitoraggio, nell' elaborazione modellistica dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nell' elaborazione di scenari climatici di scala locale per affrontare le sfide relative alla disponibilità e alla qualità dell' acqua. Un ruolo attivo nella condivisione dei dati con tutti gli attori della gestione sostenibile della risorsa **idrica**, in linea con gli indirizzi europei sui Piani di **Sicurezza** dell' Acqua'. 'La disponibilità di risorse idriche è di fondamentale importanza per le attività primarie dell' uomo e gli eventi siccitosi possono avere un impatto rilevante sia sull' ambiente che sull' economia **regionale** - afferma Irene Priolo, assessore all' Ambiente della Regione Emilia-Romagna - specie in un momento in cui sono sempre più elevate le richieste da parte di diversi settori, civile, **irriguo** e industriale. Consegnare alle nuove generazioni un territorio e un ambiente migliori e più sicuri: questa è la sfida per la Regione Emilia-Romagna nell' ambito della missione 'Rivoluzione verde' e per questo stiamo ponendo in atto politiche globali per ridurre le emissioni e mitigare l' aumento delle temperature e lo stiamo facendo insieme alle altre regioni del bacino padano. In questo quadro la disponibilità di informazioni specifiche ed aggiornate sullo stato della **siccità** è un tassello fondamentale per un monitoraggio continuo che permetta alle autorità competenti un utile strumento per migliorare la gestione delle risorse idriche del territorio e la conoscenza dello stato dell' ambiente'.

*Direttore*

# L'acqua che verrà: con Resilient Water l'Emilia-Romagna mette al sicuro le risorse idriche

*Il progetto nasce dalla collaborazione tra Arpa, Gruppo Hera e Unibo*

Fra le risorse naturali che maggiormente risentono degli effetti del cambiamento climatico c'è sicuramente l'acqua, un bene di fondamentale importanza, e le previsioni relative ai prossimi anni tracciano uno scenario in cui la probabilità di eventi siccitosi è crescente. In particolare, l'Emilia-Romagna rischia una **siccità** pluriennale che avrebbe un impatto significativo sulle **acque** superficiali e sotterranee. Quanta acqua avremo a disposizione nei periodi di **siccità** che prossimamente si verificheranno? Sarà sufficiente per garantire il funzionamento della nostra società e della nostra agricoltura? Dove la prenderemo se quella che abbiamo non sarà sufficiente? Per rispondere a queste domande e trovare delle soluzioni è nata una collaborazione tra Arpa, Gruppo Hera e Unibo, che ha portato alla nascita del progetto Resilient Water, presentato oggi pomeriggio nell'ambito del convegno 'L'acqua che verrà. Cambiamento climatico e nuove sfide e soluzioni per il ciclo **idrico**' che si è tenuto al Competence Center di Bologna. Resilient Water: una collaborazione strategica per trovare soluzioni concrete a tutela della risorsa **idrica**. L'obiettivo di Resilient Water è sviluppare un unico sistema di raccolta dei dati

e condivisione delle conoscenze per il monitoraggio, l'analisi degli indicatori meteorologici e idrologici, a supporto dei processi decisionali e delle politiche da intraprendere per la gestione e l'allerta delle crisi idriche pluriennali. In particolare, il progetto prevede, e in parte ha già realizzato, quattro passaggi: l'analisi climatica di tutte le precipitazioni passate e la verifica della probabilità di nuove **siccità**; la realizzazione di un sistema di sensori e modelli per monitorare lo stato delle nostre risorse idriche superficiali e sotterranee; l'analisi dei trend e stima della disponibilità di acqua, ad esempio nei pozzi, per prevedere quando ci sarà necessità di intervenire, anche attraverso lo sviluppo di algoritmi predittivi di intelligenza artificiale e di un cruscotto di monitoraggio/allerta; la definizione di linee guida per la gestione delle criticità e dei possibili interventi infrastrutturali necessari per fronteggiare la **siccità**. Baroncini e Molari 'L'acqua è un bene di fondamentale importanza, che non va dato per scontato e che sempre di più va consumato e gestito responsabilmente, anche per far fronte alle situazioni difficili che si verificheranno a causa del cambiamento climatico - afferma Alessandro Baroncini, Direttore Centrale

8.1 °C BOLOGNA MERCOLEDÌ, 15 DICEMBRE 2021 CHI SIAMO COMUNICA CON NOI INFORMATIVA COOKIES PRIVACY POLICY



**BOLOGNA2000**  
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO L'ESPRESSO

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE REGIONE

Home > Ambiente > L'acqua che verrà: con Resilient Water l'Emilia-Romagna mette al sicuro le risorse...

AMBIENTE BOLOGNA

## L'acqua che verrà: con Resilient Water l'Emilia-Romagna mette al sicuro le risorse idriche

*Il progetto nasce dalla collaborazione tra Arpa, Gruppo Hera e Unibo*

15 Dicembre 2021

Like 0

Fra le risorse naturali che maggiormente risentono degli effetti del cambiamento climatico c'è sicuramente l'acqua, un bene di fondamentale importanza, e le previsioni relative ai prossimi anni tracciano uno scenario in cui la probabilità di eventi siccitosi è crescente. In particolare, l'Emilia-Romagna rischia una siccità pluriennale che avrebbe un impatto significativo sulle acque superficiali e sotterranee.

Situazione Meteo

**BOLOGNA**

Nubi Sparse

Reti del Gruppo Hera -. Per quanto ci riguarda, lo facciamo da tempo puntando in particolare sulla resilienza delle reti, il rinnovamento e l' adeguamento delle infrastrutture con l' utilizzo anche di tecnologie innovative, la rigenerazione e il riuso della risorsa, il contenimento dei consumi, investendo in media oltre 100 milioni di euro ogni anno solo nel ciclo **idrico** integrato, il 30% in più rispetto alla media italiana. Anche attraverso un monitoraggio costante di reti e impianti e oltre 2.000 analisi al giorno, il nostro obiettivo è tutelare la risorsa e garantire continuità e qualità del **servizio** sui territori gestiti. Questo progetto ci permette di fare un ulteriore passo avanti in una sfida che si vince solo insieme, costruendo reti di collaborazione'. "I cambiamenti climatici e il loro impatto sulla gestione delle risorse idriche sono una sfida globale che la comunità accademica **internazionale** affronta ogni giorno, mettendo a disposizione le proprie risorse migliori - commenta il Rettore Giovanni Molari -. La collaborazione tra Alma Mater, Hera ed Arpaè è un esempio virtuoso che trova una cornice ideale nella tradizione storica dell' Emilia-Romagna, che da tempo gestisce il governo delle **acque** con lodevole lungimiranza. I risultati presentati confermano che la ricerca di soluzioni sostenibili deve essere supportata da una stretta interazione fra conoscenze scientifiche, competenze tecniche e responsabilità politiche. L' Alma Mater è lieta di mettere a disposizione di questo obiettivo - come di altri obiettivi miranti al bene della collettività - la sua lunga e consolidata tradizione di ricerca". Giuseppe Bortone 'Una conoscenza puntuale e scientificamente fondata - afferma Giuseppe Bortone, Direttore generale di Arpaè Emilia-Romagna - è fondamentale per una corretta valutazione dell' evoluzione della risorsa **idrica** in un contesto di cambiamento climatico, con cui ci confrontiamo già oggi, e per la formulazione di scenari climatici per il futuro. Arpaè riveste un ruolo strategico nell' acquisizione di dati ambientali attraverso le proprie reti di monitoraggio, nell' elaborazione modellistica dei corpi idrici superficiali e sotterranei, nell' elaborazione di scenari climatici di scala locale per affrontare le sfide relative alla disponibilità e alla qualità dell' acqua. Un ruolo attivo nella condivisione dei dati con tutti gli attori della gestione sostenibile della risorsa **idrica**, in linea con gli indirizzi europei sui Piani di **Sicurezza** dell' Acqua'. 'La disponibilità di risorse idriche è di fondamentale importanza per le attività primarie dell' uomo e gli eventi siccitosi possono avere un impatto rilevante sia sull' ambiente che sull' economia **regionale** - afferma Irene Priolo, assessore all' Ambiente della Regione Emilia-Romagna - specie in un momento in cui sono sempre più elevate le richieste da parte di diversi settori, civile, **irriguo** e industriale. Consegnare alle nuove generazioni un territorio e un ambiente migliori e più sicuri: questa è la sfida per la Regione Emilia-Romagna nell' ambito della missione 'Rivoluzione verde' e per questo stiamo ponendo in atto politiche globali per ridurre le emissioni e mitigare l' aumento delle temperature e lo stiamo facendo insieme alle altre regioni del bacino padano. In questo quadro la disponibilità di informazioni specifiche ed aggiornate sullo stato della **siccità** è un tassello fondamentale per un monitoraggio continuo che permetta alle autorità competenti un utile strumento per migliorare la gestione delle risorse idriche del territorio e la conoscenza dello stato dell' ambiente'.

*Redazione*

### IL NODO CISPADANA

# Nuovo botta e risposta in Regione E Legambiente ribadisce: «Progetto insensato per le emissioni»

CENTO. Il tema Cispadana resta sempre al centro. Incomprensibile per il Coordinamento cispadano No autostrada - Si strada a scorrimento veloce, che nel nuovo Prit che «tra breve verrà discusso in Regione ci sia al contempo il potenziamento - già in essere - delle tratte ferroviarie Ravenna - Ferrara-Poggio Rusco e La Spezia-Parma-Poggio Rusco, la realizzazione di una rotaia che unisca Tirreno e Adriatico e l' autostrada Cispadana».

Il referente Luca Girotti di Legambiente Emilia Romagna «giudica l' autostrada del tutto inaccettabile. È inutile sul piano dei trasporti, va a danneggiare l' economica sostenibile. Non fa che peggiorare le criticità che oggi ci troviamo ad affrontare, l' **emergenza** climatica, l' **inquinamento** atmosferico e il **consumo del suolo**. Già la sua realizzazione, è altamente inquinante, andando a incidere sull' effetto serra. L' agricoltura e il settore agroalimentare saranno danneggiati con perdita di produzione e produttività, di eccellenze e di qualità a causa dell' **inquinamento**. In contrasto con quanto si sta facendo nel resto del mondo, per ridurre del 55% le emissioni di Co2 entro il 2030, e contro il Patto per il lavoro e per il clima siglato dalla Regione, si investe con enorme sperpero di denaro pubblico su un' autostrada che andrà ad aggiungere ulteriori emissioni di inquinanti, invece che potenziare la rete ferroviaria e con più linee di tram a Bologna. Legambiente farà di tutto perché l' opera non si realizzi».

«Dopo quasi due anni dall' annuncio fatto in sede di Patto per il lavoro e a oltre un anno dalla risposta dell' assessore Corsini, non risulta sia stata fatta alcuna comunicazione formale sulle risultanze dell' annunciata valutazione, né risulta disponibile, sul sito della Regione, alcuna documentazione. Chiediamo chiarezza», dice Silvia Zamboni (Europa Verde) interrogando sul tema giunta regionale. La risposta arriva dall' assessore ai trasporti, Andrea Corsini, che ricorda come la Regione abbia sviluppato con propri tecnici tre diversi studi costi - benefici su altrettante ipotesi di modelli di realizzazione; per Corsini lo spostamento dei flussi di traffico dalle strade locali alla Cispadana comporta riduzione dell' **inquinamento**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**LA FRATTURA POLITICA**  
**Mattarelli (LpC) rompe con Orgoglio Centese «Hanno tradito i patti»**  
L'accusa: volevano solo eliminarmi dal consiglio comunale. Poi apre alla città: «La mia competenza è a disposizione»

**IL NODO CISPADANA**  
**Nuovo botta e risposta in Regione E Legambiente ribadisce: «Progetto insensato per le emissioni»**

**IN BREVE**  
**Pieve di Cento**  
La attività per i bambini in attesa del Natale

**PERCHÉ**  
perché l'opera non si realizzi. «Dopo quasi due anni dall'annuncio fatto in sede di Patto per il lavoro e a oltre un anno dalla risposta dell'assessore Corsini, non risulta sia stata fatta alcuna comunicazione formale sulle risultanze dell'annunciata valutazione, né risulta disponibile, sul sito della Regione, alcuna documentazione. Chiediamo chiarezza», dice Silvia Zamboni (Europa Verde) interrogando sul tema giunta regionale. La risposta arriva dall'assessore ai trasporti, Andrea Corsini, che ricorda come la Regione abbia sviluppato con propri tecnici tre diversi studi costi - benefici su altrettante ipotesi di modelli di realizzazione; per Corsini lo spostamento dei flussi di traffico dalle strade locali alla Cispadana comporta riduzione dell'inquinamento.

**CENTO**  
L'assessore territoriale di Legambiente Emilia Romagna Luca Girotti di Legambiente Emilia Romagna «giudica l'autostrada del tutto inaccettabile. È inutile sul piano dei trasporti, va a danneggiare l'economia sostenibile. Non fa che peggiorare le criticità che oggi ci troviamo ad affrontare, l'emergenza climatica, l'inquinamento atmosferico e il consumo del suolo. Già la sua realizzazione, è altamente inquinante, andando a incidere sull'effetto serra. L'agricoltura e il settore agroalimentare saranno danneggiati con perdita di produzione e produttività, di eccellenze e di qualità a causa dell'inquinamento. In contrasto con quanto si sta facendo nel resto del mondo, per ridurre del 55% le emissioni di Co2 entro il 2030, e contro il Patto per il lavoro e per il clima siglato dalla Regione, si investe con enorme sperpero di denaro pubblico su un'autostrada che andrà ad aggiungere ulteriori emissioni di inquinanti, invece che potenziare la rete ferroviaria e con più linee di tram a Bologna. Legambiente farà di tutto perché l'opera non si realizzi».

**CENTO**  
L'assessore territoriale di Legambiente Emilia Romagna Luca Girotti di Legambiente Emilia Romagna «giudica l'autostrada del tutto inaccettabile. È inutile sul piano dei trasporti, va a danneggiare l'economia sostenibile. Non fa che peggiorare le criticità che oggi ci troviamo ad affrontare, l'emergenza climatica, l'inquinamento atmosferico e il consumo del suolo. Già la sua realizzazione, è altamente inquinante, andando a incidere sull'effetto serra. L'agricoltura e il settore agroalimentare saranno danneggiati con perdita di produzione e produttività, di eccellenze e di qualità a causa dell'inquinamento. In contrasto con quanto si sta facendo nel resto del mondo, per ridurre del 55% le emissioni di Co2 entro il 2030, e contro il Patto per il lavoro e per il clima siglato dalla Regione, si investe con enorme sperpero di denaro pubblico su un'autostrada che andrà ad aggiungere ulteriori emissioni di inquinanti, invece che potenziare la rete ferroviaria e con più linee di tram a Bologna. Legambiente farà di tutto perché l'opera non si realizzi».

**CENTO**  
L'assessore territoriale di Legambiente Emilia Romagna Luca Girotti di Legambiente Emilia Romagna «giudica l'autostrada del tutto inaccettabile. È inutile sul piano dei trasporti, va a danneggiare l'economia sostenibile. Non fa che peggiorare le criticità che oggi ci troviamo ad affrontare, l'emergenza climatica, l'inquinamento atmosferico e il consumo del suolo. Già la sua realizzazione, è altamente inquinante, andando a incidere sull'effetto serra. L'agricoltura e il settore agroalimentare saranno danneggiati con perdita di produzione e produttività, di eccellenze e di qualità a causa dell'inquinamento. In contrasto con quanto si sta facendo nel resto del mondo, per ridurre del 55% le emissioni di Co2 entro il 2030, e contro il Patto per il lavoro e per il clima siglato dalla Regione, si investe con enorme sperpero di denaro pubblico su un'autostrada che andrà ad aggiungere ulteriori emissioni di inquinanti, invece che potenziare la rete ferroviaria e con più linee di tram a Bologna. Legambiente farà di tutto perché l'opera non si realizzi».

### Mareggiate, un argine per difendere Volano

La Regione ha affidato i lavori di ripristino della sponda per un importo di oltre 600mila euro allo scopo di bloccare l'ingressione marina

COMACCHIO È stato aggiudicato all'impresa Calora di Santa Cesarea, in provincia di Lecce, il primo step di intervento di ripristino dell'argine di difesa degli abitati dei Lidi di Volano e Nazioni. A darne comunicazione è stata l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione civile della Regione, che ha richiesto la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Comacchio. L'importo complessivo per l'intervento ammonta a 656.802,67 euro e prevede sostanzialmente il ripristino dell'argine di difesa a mare contro l'ingressione marina, particolarmente temuta nelle due località balneari che periodicamente si trovano a fare i conti con danni e problematiche causati dalle mareggiate che colpiscono la costa.

Tali fenomeni, infatti, oltre a creare problemi di erosione delle spiagge (riducendo tra l'altro l'area disponibile per gli stabilimenti balneari), portano con sé il rischio dell'ingressione marina nei centri abitati, quando si manifestano in maniera piuttosto violenta. Da tempo, da parte delle associazioni di categoria, nonché dai residenti vengono chiesti interventi che possano essere efficaci a contrastare i danni provocati da fenomeni sempre più frequenti che interessano la zona dei Lidi Nord di Comacchio. E in questo contesto, la sistemazione dell'argine di difesa rappresenta una prima risposta al problema che si assomma agli interventi avviati dallo scorso autunno per la rimessa in quota delle scogliere frangiflutti al largo dei Lidi. Partirà nel 2022, invece, il nuovo 'progettone' per il ripascimento del litorale emiliano-romagnolo che prevede di arricchire le spiagge con circa 1 milione e 100 mila metri cubi di sabbia, con un investimento della Regione pari 22 milioni di euro.

In tutto saranno messe in sicurezza oltre 15 chilometri di arenile caratterizzato da criticità per erosione, subsidenza ed esposizione al rischio di ingressione marina. L'intervento si svolgerà in due lotti: i litorali nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna saranno rimpinguati con le sabbie prelevate off-shore, cioè da giacimenti sottomarini situati 50 chilometri al largo, mentre la costa a nord di Porto Garibaldi, lungo i cosiddetti lidi Nord ferraresi, verrà rinforzata dai materiali prelevati dalla spiaggia emersa e dai fondali prospicienti il Lido degli Estensi. Le prime opere a partire riguarderanno circa 11 chilometri di costa in Romagna, intanto proseguirà la progettazione dell'intervento nel Ferrarese, programmato per l'autunno 2022. L'intervento è stato annunciato nei mesi scorsi dall'assessore regionale Irene Priolo.

Valerio Franzoni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

23

COMACCHIO

### Mareggiate, un argine per difendere Volano

La Regione ha affidato i lavori di ripristino della sponda per un importo di oltre 600mila euro allo scopo di bloccare l'ingressione marina

Il servizio Delegazione comunale, resterà chiusa a Porto Garibaldi per due martedì

Il Comune di Comacchio comunica che la delegazione comunale di Porto Garibaldi resterà chiusa per i prossimi due martedì dell'anno, ovvero martedì 21 e 28 dicembre prossimi. L'avviso è riportato sul sito del Comune.

**NATALE A GORO**  
Canti e doni per i bimbi. È questo il programma natalizio di Goro e Dossino che si terrà tra il 22 e 25 dicembre. Il 22 dicembre, alle 16, nella piazza Mela, al terra 'Cantare Natale' con i bambini delle scuole dell'infanzia e della Primaria che regaleranno canti natalizi. Poi, arriveranno gli elfi con dolci e bevande calde. Il 23 dicembre, alle 10, dello Young Club di Goro - partirà la sfilata con Babbo Natale e i suoi amici 'Tutto vestiti' che consegneranno i doni ai bambini. Alle 20 si terrà la sanna musca, con i bambini.

**Assistenza alle persone bisognose**  
Il Comune investe 40mila euro

L'amministrazione tende la mano alle associazioni che si occupano di questi servizi sul territorio lagunare

Il Comune ha messo in campo oltre 40mila euro da destinare alle associazioni del Terzo Settore non profit che si occupano di aiutare le persone bisognose del territorio. In questi giorni è stato pubblicato un avviso pubblico dedicato agli stessi enti, che potranno presentare domanda di accesso al contributo a sostegno dei loro progetti. Progetti che possono essere indirizzati verso centri di reddito, luoghi di cura, le persone in stato di vulnerabilità socio-economica possono rivolgersi per richiedere l'assistenza: lo sportello - si legge nell'avviso - deve effettuare una prima verifica del bisogno e dell'effettiva necessità e, ove ritenuto necessario, redigere un collegamento con i Servizi Sociali per una eventuale presa in carico. Possono essere previste piccole erogazioni economiche per il pagamento bollette o piccole spese familiari, per situazioni di grave difficoltà economica, da documentare e redigere con ricevute dei pagamenti; o il sostegno alle famiglie bisognose e a persone in stato di disagio mediante la consegna e la distribuzione di generi alimentari.

**Spettacolo di burattini, le mani di Venturi dietro le marionette**

Nella bottega di Gosseno, allestita nell'Antica Pescheria di Comacchio, sabato alle 16,30 andrà in scena lo spettacolo di burattini di Massimiliano Venturi. Partendo dal patrimonio tramandato dal teatro dei burattini in tradizione, con riferimenti alla letteratura ed ai repertori popolari, Massimiliano Venturi porterà in scena un programma sempre nuovo e differente di storielle e situazioni, debitamente rivisitate ed attualizzate, cercando lo spaccato in un'atmosfera senza tempo, con divertimento assicurato.

**Cooperativa 'Le Pagine', concorso di poesia con la biblioteca**

L'assessore alla Cultura del Comune di Lagosanto, in collaborazione con la Biblioteca comunale e la cooperativa 'Le Pagine' hanno lanciato il Concorso nazionale lagosante di poesia e narrativa. L'edizione, giunta alla 23esima edizione, sarà intitolata 'Stagioni per il mio domani'. Verranno accettati tutti i generi nel formato A5 e in lingua italiana (due sezioni: narrativa e poesia). L'età minima è di 14 anni. I testi dovranno essere inviati, non devono essere risultati vincitori in altri concorsi letterari e devono essere originali. Il premio sarà di 100 euro. I concorsi sono dedicati agli adulti. Il primo agli studenti delle scuole Primarie e Secondarie di grado della regione. Non è prevista quota di iscrizione, si tratta soltanto di un concorso a carattere amatoriale.

## Romagna **Acque**: investimenti per 38 milioni

Ieri l'assemblea di bilancio: nel 2021 il valore della produzione è stato di 58 milioni. Previsioni per il 2022 di 60,9

Si è tenuta ieri mattina l'assemblea di bilancio d Romagna **Acque**. Accanto ai consuntivi di bilancio, sono stati presentati anche gli investimenti, tra i quali diversi interessano l'area ravennate.

Il preconsuntivo 2021 quantifica un valore della produzione di 58 milioni di euro, con un decremento di 0,6 milioni rispetto al budget.

Il risultato prima delle imposte è di 9,4 milioni euro, superiore al budget di 2,8 milioni di euro, e pari a circa il 16,3 per cento del valore della produzione. Il budget 2022 individua un valore della produzione di 60,9 milioni di euro, con un utile di esercizio previsto in 5,1 milioni di euro e un incremento di un milione di euro rispetto al preconsuntivo 2021.

«I nuovi obiettivi generali della pianificazione - ha spiegato il presidente Tonino Bernabè - sono orientati a dare adeguata risposta agli aspetti di **sicurezza** dell'approvvigionamento **idrico**: nel triennio 2021-2023 - ha annunciato - si prevede un valore di investimenti infrastrutturali complessivo di oltre 38 milioni di euro».

Condotta dell'impianto Standiana-Forlimpopoli-Casone e condotta Casone-Torre Pedrera: è previsto un investimento strategico che consentirà di raggiungere una pluralità di obiettivi sia in termini di interconnessione fra le principali fonti di approvvigionamento, sia di potenziamento delle capacità distributive dell'intera rete di adduzione dell'**Acquedotto** della Romagna nelle zone costiere ma anche nell'entroterra.

Il progetto approvato dal cda prevede una spesa complessiva di 88,9 milioni di euro con un aumento di 9 milioni rispetto all'importo previsto nel Piano degli Interventi.

Raddoppio della condotta Russi-derivazione Lugo-Cotignola: la condotta, in affiancamento a quella esistente, consentirà di incrementare le portate erogabili dal nuovo impianto della Standiana e di aumentare la sicurezza di approvvigionamento dell'entroterra lughese da Faenza fino ad Alfonsine. L'investimento è di 9,4 milioni di euro.

Canale Carrarino secondo tratto - Collegamento alla canaletta Anic: l'opera permetterà un'ottimizzazione prestazionale e un aumento di affidabilità del sistema di approvvigionamento **idrico** del potabilizzatore **Bassette** di Ravenna, oltre che una razionalizzazione del sistema di alimentazione delle zone umide di Ravenna e impatti positivi dal punto di vista ambientale in una zona umida come la Valla della Canna, interessata da fenomeni di inquinamento.

Il costo dell'opera è aumentato da 3,4 milioni di euro a cinque milioni, con un aumento di 1,6 milioni.

11. Notizie dal territorio Ravenna

### Tutte le donazioni ai partiti I deputati i più 'generosi'

Pagani, Collina e Morrone versano 3.000 euro al mese alle loro formazioni. Sostegno alla politica anche da privati e diverse aziende del territorio




Stefano Collina, del Pd  
Marco Di Maio, del partito di sinistra

zio 2021 - della cifra di 4.180 euro ciascuno.

**La vita** in Romagna è più grama, se così si può dire. Escludendo le donazioni una tantum, il consigliere Gianni Bevi risulta donare al Pd 470 euro ogni mese; la collega Manuela Rottini 550 (è però presidente di commissione), mentre l'assessore regionale al Territorio Andrea Corni si spinge a 800 euro mensili.

Più generoso il leghino Andrea Liverati. Dal suo conto corrente fanno velo, in direzione di quello della Lega, 1.300 euro ogni mese. È di gran lunga meno esoso Italia Viva: al suo deputato Marco Di Maio il partito ha chiesto appena 500 euro al mese dal 2020 a oggi.

**Più modesto** lo elargizioni alla politica quando si è allentata da Roma e da Bologna, il sindaco Michele De Pascale dona al Pd 500 euro al mese, oltre a contributi, invece, per i colleghi degli altri comuni e per gli assessori. Per le casse del Pd ravennate

dai impianti di ossigeno arrivati dalla quarta città di Buco Automazione - il ramo di azienda della fantasma Buco Industrie, che controlla la barca - sono infatti arrivati ad Alfonsine di Carlo Calenda ben 10mila euro. Si vociferava che il costo di fornire tra Calenda e il Gruppo Buco sia scoppiato

mondata la soglia psicologica della quarta città di Buco Automazione - il ramo di azienda della fantasma Buco Industrie, che controlla la barca - sono infatti arrivati ad Alfonsine di Carlo Calenda ben 10mila euro. Si vociferava che il costo di fornire tra Calenda e il Gruppo Buco sia scoppiato

to nel 2018, ai tempi in cui l'ex ministro arrivò a Faenza per un evento della campagna elettorale in vista delle elezioni europee, quando ancora militava nel Pci.

Fra le altre donazioni l'itrocipale - senza pretese di completezza, ce ne sono sicuramente molte altre - al Pd vanno annoverate quelle da 2.000 euro della Marina Rosetti Spa, quella da quasi tremila (2.900 per l'esattezza) della Fratelli Righini e, infine, i mille euro arrivati dalla Mantre consulting internazionale. Non manca, benché indirettamente, la Segni il suo presidente Riccardo Sabadini risulta aver donato al Pd mille euro a fine 2021.

**Anche** i sindacati fanno la loro parte. 1.400 euro arrivati al dem sono formati da Cda Romagna Servizi. Contributore assiduo del Pd ravennate è pure Danilo Marchetti, componente del cda di Hera, che nel solo 2021 ha donato di oltre 2.000 euro. Assieme a questo cifra anche per l'amministrazione unico dell'Asp della Bassa Romagna, Emanuele Ciampardi, che ha donato 2000 euro.

È stato a lungo alla guida di una partecipata anche l'attuale vice sindaco Teodoro Antonio Fabbrini. Es numero uno di Faventia Sales, a fine 2020, ha fornito un bonifico da duemila euro.

**Filippo Donati**  
di ANSA/ROMA/ITALIA

### Romagna Acque: investimenti per 38 milioni

Ieri l'assemblea di bilancio: nel 2021 il valore della produzione è stato di 58 milioni, Previsioni per il 2022 di 60,9



Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque

**Si è tenuta** ieri mattina l'assemblea di bilancio di Romagna Acque. Accanto ai consuntivi di bilancio, sono stati presentati anche gli investimenti, tra i quali diversi interessano l'area ravennate.

Il preconsuntivo 2021 quantifica un valore della produzione di 58 milioni di euro, con un decremento di 0,6 milioni rispetto al budget.

Il risultato prima delle imposte è di 9,4 milioni euro, superiore al budget di 2,8 milioni di euro, e pari a circa il 16,3 per cento del valore della produzione. Il budget 2022 individua un valore della produzione di 60,9 milioni di euro, con un utile di esercizio previsto in 5,1 milioni di euro e un incremento di un milione di euro rispetto al preconsuntivo 2021.

**I nuovi obiettivi** generali della pianificazione - ha spiegato il presidente Tonino Bernabè - sono orientati a dare adeguata risposta agli aspetti di sicurezza

Condotta dell'impianto Standiana-Forlimpopoli-Casone e condotta Casone-Torre Pedrera: è previsto un investimento strategico che consentirà di raggiungere una pluralità di obiettivi sia in termini di interconnessione fra le principali fonti di approvvigionamento, sia di potenziamento delle capacità distributive dell'intera rete di adduzione dell'Acquedotto della Romagna nelle zone costiere ma anche nell'entroterra.

Il progetto approvato dal cda prevede una spesa complessiva di 88,9 milioni di euro con un aumento di 9 milioni rispetto all'importo previsto nel Piano degli Interventi.

**Raddoppio** della condotta Russi-derivazione Lugo-Cotignola: la condotta, in affiancamento a quella esistente, consentirà di incrementare le portate erogabili dal nuovo impianto della Standiana e di aumentare la sicurezza di approvvigionamento dell'entroterra lughese da Faenza fino ad Alfonsine. L'investimento è di 9,4 milioni di euro.

**Canale Carrarino** secondo tratto - Collegamento alla canaletta Anic: l'opera permetterà un'ottimizzazione prestazionale e un aumento di affidabilità del sistema di approvvigionamento idrico del potabilizzatore Bassette di Ravenna, oltre che una razionalizzazione del sistema di alimentazione delle zone umide di Ravenna e impatti positivi dal punto di vista ambientale in una zona umida come la Valla della Canna, interessata da fenomeni di inquinamento.

Il costo dell'opera è aumentato da 3,4 milioni di euro a cinque milioni, con un aumento di 1,6 milioni.

**IL PRESIDENTE BERNABÈ**  
«Approvvigionamento idrico, la sicurezza è al centro della pianificazione»

**CANALE CARRARINO**  
L'intervento consentirà l'aumento dell'affidabilità del potabilizzatore

**IN TAVOLA**  
di ANSA/ROMA/ITALIA

<-- Segue

**Acqua Ambiente Fiumi**

---

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

### Perdita d' acqua in piazza D' Annunzio

L' area si è allagata ieri mattina intorno alle 9.30. Sul posto sono intervenuti vigili e tecnici Hera

Non è stata una mattina come un' altra quella vissuta dai residenti di piazza D' Annunzio, in pieno centro a Ravenna. La brutta sorpresa di ieri mattina intorno alle 9.30 è stata infatti un' abbondante fuoriuscita d' acqua che ha allagato una parte della piazza. All' inizio il danno sembrava di poco conto ma, dopo poco tempo, la rottura si è fatta sempre più evidente portando al riversamento di molta acqua e materiali vari sulla strada. Non sono mancati i disagi, prontamente segnalati da cittadini e passanti, considerando che la zona è molto trafficata in certi momenti della giornata e frequentata anche dagli autobus di linea.

Sul posto sono intervenuti sia agenti della polizia locale sia i tecnici Hera. I primi si sono occupati principalmente di gestire la viabilità, tenendo libera l' area dei lavori e l' incrocio via Rondinelli-Chartres, dove il traffico dei bus è stato in parte deviato. La squadra di pronto intervento Hera invece, dopo aver messa in sicurezza la zona, ha iniziato gli scavi per individuare la rottura, il cantiere - rende noto Hera in tarda serata - è stato ridotto il più possibile durante la giornata per facilitare la viabilità degli autobus, ma dopo l'ultima corsa è stato ampliato per contenere il più possibile i tempi dell' intervento che si protrarrà nelle prossime ore. La perdita, dunque, non è di poco conto e richiederà le opportune verifiche e manutenzioni. Come segnalato da alcuni residenti, non è la prima volta che una situazione di questo tipo si verifica visto che - due anni fa - a pochi metri dal punto di rottura, si è verificata una fuoriuscita analoga. Le riparazioni si sono concluse ieri in tarda serata.

La squadra di pronto intervento Hera invece, dopo aver messo in sicurezza la zona, ha iniziato gli scavi per individuare la rottura. «Il cantiere - rende noto Hera in tarda serata - è stato ridotto il più possibile durante la giornata per facilitare la viabilità degli autobus, ma dopo l' ultima corsa è stato ampliato per contenere il più possibile i tempi dell' intervento che si protrarrà nelle prossime ore».

La perdita, dunque, non è di poco conto e richiederà le opportune verifiche e manutenzioni. Come segnalato da alcuni residenti, non è la prima volta che una situazione di questo tipo si verifica visto che - due anni fa - a pochi metri dal punto di rottura, si è verificata una fuoriuscita analoga. Le riparazioni si sono concluse ieri in tarda serata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

.. 12 GIOVEDÌ - 16 DICEMBRE 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

### Perdita d'acqua in piazza D'Annunzio

L'area si è allagata ieri mattina intorno alle 9.30. Sul posto sono intervenuti vigili e tecnici Hera



Non è stata una mattina come un' altra quella vissuta dai residenti di piazza D' Annunzio, in pieno centro a Ravenna. La brutta sorpresa di ieri mattina intorno alle 9.30 è stata infatti un' abbondante fuoriuscita d' acqua che ha allagato una parte della piazza. All' inizio il danno sembrava di poco conto ma, dopo poco tempo, la rottura si è fatta sempre più evidente portando al riversamento di molta acqua e materiali vari sulla strada. Non sono mancati i disagi, prontamente segnalati da cittadini e passanti, considerando che la zona è molto trafficata in certi momenti della giornata e frequentata anche dagli autobus di linea.

Sul posto sono intervenuti sia agenti della polizia locale sia i tecnici Hera. I primi si sono occupati principalmente di gestire la viabilità, tenendo libera l' area dei lavori e l' incrocio via Rondinelli-Chartres, dove il traffico dei bus è stato in parte deviato. La squadra di pronto intervento Hera invece, dopo aver messa in sicurezza la zona, ha iniziato gli scavi per individuare la rottura, il cantiere - rende noto Hera in tarda serata - è stato ridotto il più possibile durante la giornata per facilitare la viabilità degli autobus, ma dopo l'ultima corsa è stato ampliato per contenere il più possibile i tempi dell' intervento che si protrarrà nelle prossime ore. La perdita, dunque, non è di poco conto e richiederà le opportune verifiche e manutenzioni. Come segnalato da alcuni residenti, non è la prima volta che una situazione di questo tipo si verifica visto che - due anni fa - a pochi metri dal punto di rottura, si è verificata una fuoriuscita analoga. Le riparazioni si sono concluse ieri in tarda serata.

Di un'immagine della perdita di acqua in piazza D'Annunzio

### Inquinamento, oggi e domani stop alla circolazione per diesel euro 4

Limitazione attiva a Ravenna e Faenza. Fra le altre misure la riduzione del riscaldamento...

### Si schianta con l'auto contro una vettura parcheggiata e cappotta

Piccola panemissione intorno alle 17 a Ponte Nuovo. Un uomo sulla quarantina, alla guida di una Peugeot 2008, provenendo da via D'Annunzio, stava percorrendo via S. Maria in direzione Forlì quando ha urto contro un'auto parcheggiata sul lato destro della strada.

### 34° ANNIVERSARIO

La mattina Lina, la sorella Assunta dell'attore, viene sepolta nella chiesa di S. Maria in Via.

### ANNIVERSARIO

Federico Mazzanti. La sua presenza è accompagnata e celebrata sempre.

### Ciclovia per Porto Corsini, progetto atteso anni

L'annuncio del finanziamento del tratto riporta alla luce il piano messo a punto dalla Fiab con Comune e Provincia

Il finanziamento del tratto di ciclabile Parco di Teodorico-Porto Corsini nell'ambito della Ciclovia Adriatica, annunciato l'altro giorno dalla Regione durante gli Stati generali della mobilità sostenibile, riporta in luce un progetto di qualche anno fa messo a punto dalla Federazione italiana ambiente e bicicletta (Fiab), con la collaborazione di Comune e Provincia di Ravenna. A questa sarebbero dedicati 7,1 milioni. L'obiettivo del percorso ciclabile che da Ravenna va in direzione Nord, servirebbe sia le Bassette sia le aree del Parco del Delta del Po della Pineta San Vitale e della Pialassa Baiona fino al Capanno Garibaldi, all'intersezione con l'attuale percorso di Adriabike e al Terminal Crociere. Il percorso della lunghezza complessiva di circa 10 chilometri «è da ritenersi fondamentale e di primaria importanza per valorizzare tutta la parte del territorio posto a Nord di Ravenna, che è ancora privo di un itinerario cicloturistico capace di mettere in relazione realtà tra loro molto diversificate e collegare così la città ai luoghi di lavoro commerciali e artigianali delle Bassette, ai luoghi ricchi di valenze paesaggistiche, ambientali e storiche (pineta, valle, pialassa, capanno Garibaldi, fiumi, spiagge, mare), fino alle località turistiche» spiega il sito web dell'associazione ciclistica e ambientalista.

Il primo tratto ha valenza urbana, per una lunghezza di circa 2,5 km circa, collega la città al quartiere San Giuseppe (ex villaggio Anic) e al centro commerciale/artigianale delle Bassette. Il tratto di ciclabile potrebbe servizio anche un'utenza 'lavorativa'.

Il secondo tratto (con valenze ambientali per una lunghezza 3,5 km circa) inizia entrando nella strada sterrata che porta verso la pineta San Vitale. La strada alberata e consente alcune diramazioni verso l'interno della pineta stessa e di raggiungere le case pinetali Cà Vecchia e Cà Nova.

Il percorso prosegue lungo un argine immerso nelle aree umide.

Il terzo tratto (con valenze storico-ambientali per una lunghezza 3,2 km circa) si intraprende dopo aver attraversato il canale degli Staggi (sista ragionando su un ponte galleggiante o una struttura permanente).

Si piega verso la sinistra, sulla strada esistente sterrata e separata dal traffico, e ci si trova a contatto col paesaggio naturale della pialassa, a partire dai capanni come quello di Garibaldi. Poco distante si trova l'imbarco per l'ambiente vallivo e l'Isola degli Spinaroni.

Il quarto e ultimo tratto (a valenza turistica per una lunghezza 1,2 km circa) Punta su Porto Corsini, sia

<-- Segue

### Acqua Ambiente Fiumi

---

come località turistica che per la presenza del Terminal Crociere.

Gli altri investimenti annunciati dalla Regione nel Ravennate riguardano invece le ferrovie. In particolare l' intervento più consistente riguarda il cosiddetto 'metrò della costa' (200 milioni, la metà dei quali già finanziati), vale a dire il progetto che porta all' aumento delle frequenze dei treni sull' asse Ravenna-Rimini con l' eliminazione dei passaggi a livello sul percorso.

Gli altri riguardano il collegamento Porto-Ravenna (e due scali merci) e quello fra Ravenna e Castel Bolognese, opere a servizio in particolare del commercio e dello scalo portuale di Ravenna.

lo. tazz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Romagna Acque guarda al futuro: per il ravennate progetti per 16 milioni di euro

*L'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti ha approvato all'unanimità il preconsuntivo di bilancio 2021 e il budget previsionale 2022*

L'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti ha approvato all'unanimità il preconsuntivo di bilancio 2021 e il budget previsionale 2022. "Per Romagna Acque - esordisce il presidente Tonino Bernabè - nel 2021 si prevede una fornitura di 108,9 milioni di metri cubi acqua in riduzione rispetto al budget che, in coerenza con applicazione delle regole Arera, recepiva le vendite del 2019 pari a circa 112 milioni di metri cubi. A inizio gennaio la diga di Ridracoli era ad una quota prossima a quella di tracimazione e l'andamento idrologico del 2021 porta a prevedere un prelievo dall'invaso di Ridracoli di 56,9 milioni di metri cubi invece di 52 milioni di metri cubi come previsto nell'anno idrologico medio sul quale era stato sviluppato il budget. Per il budget 2022, si prevede una vendita di 107,6 milioni di metri cubi di acqua. Il preconsuntivo 2021 quantifica un valore della produzione di 58 milioni di euro, con un decremento di 0,6 milioni rispetto al budget. Il risultato prima delle imposte è di 9,4 milioni euro, superiore al budget di 2,8 milioni di euro, e pari a circa il 16,3% del valore della produzione. Il budget 2022 individua un valore della produzione di 0,9 milioni di euro, con un utile di esercizio previsto in 5,1 milioni di euro e un incremento di 1 milione di euro rispetto al preconsuntivo 2021".

Gli investimenti "I nuovi obiettivi generali della pianificazione sono orientati a dare adeguata risposta agli aspetti di sicurezza dell'approvvigionamento idrico - evidenzia Bernabè -. Nel triennio 2021-2023 si prevede un valore di investimenti infrastrutturali di oltre 38 milioni di euro". Nel ravennate, tra i progetti c'è il raddoppio della condotta Russi-derivazione Lugo Cotignola: tale condotta, in affiancamento a quella esistente, consentirà di incrementare le portate erogabili dal nuovo impianto della Standiana e di aumentare la sicurezza di approvvigionamento dell'entroterra lughese da Faenza fino ad Alfonsine. L'investimento è di 9,4 milioni di euro; nel corso del 2021 sono state completate le attività espropriative che hanno permesso di occupare tutti i terreni necessari alla realizzazione dell'opera; nel mese di giugno hanno avuto avvio effettivo i lavori; l'opera dovrebbe essere messa in servizio nel corso del 2024 nel rispetto della programmazione temporale. Altra opera strategica per il ravennate è quella che riguarda il Canale Carrarino secondo tratto-Collegamento alla canaletta Anic: l'



opera permetterà un'ottimizzazione prestazionale e un aumento di affidabilità del sistema di approvvigionamento idrico del potabilizzatore Bassette di Ravenna, oltre che una razionalizzazione del sistema di alimentazione delle zone umide di Ravenna ed impatti positivi dal punto di vista ambientale in una zona umida interessata da fenomeni di inquinamento. A novembre 2020 sono stati avviati i lavori di compensazione ambientale, propedeutici all'alimentazione idrica della Valle della Canna, nonché i lavori di riprofilatura del canale Carrarino. Tale parte dei lavori si concluderà alla fine del 2021, sostanzialmente in linea con la programmazione temporale; vista l'importanza ambientale del sito, i lavori si sono svolti in pieno accordo con il Comune di Ravenna, l'Ente Parco, la Forestale e il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna Regione Emilia-Romagna. A seguito della necessità di alcune varianti e della progettazione esecutiva del secondo stralcio lavori, il costo dell'opera è aumentato da 3,4 milioni di euro a 5,0 milioni di euro con un aumento di 1,6 milioni di euro. Infine si interverrà sull'Interconnessione rete con Ravenna - Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola: si tratta di un'opera inizialmente non prevista nata dall'esigenza di modificare il tracciato della condotta per permettere la realizzazione di lavori di ammodernamento della SS67 da parte di Anas, e dall'importo complessivo di 1,5 milioni di euro. Il settore energetico Il preconsuntivo 2021 relativo ai consumi di energia elettrica - sulla base delle previsioni di produzione idrica per le singole fonti locali - è pari a 34.488.998 kWh (di cui 32.660.176 kWh acquistati da rete e 1.828.822 kWh auto-consumati da nostri impianti da fonti rinnovabili); "il preconsuntivo 2021 risulta inferiore a quanto previsto nel budget (-15%) e conferma i valori del 2020 (+3%) - illustra Bernabè -. La fornitura di energia elettrica per l'anno 2021 è a prezzo fisso, scelta motivata dal fatto che il costo nel periodo in cui è stata fatta la gara risultava particolarmente basso, principalmente a causa del crollo del prezzo del petrolio a seguito della pandemia da Covid-19. Dall'analisi del preconsuntivo 2021 si evince che, per effetto del rialzo del prezzo del gas e di conseguenza di quello dell'energia in concomitanza con l'aumento dei consumi a livello nazionale dovuto alla ripresa economica, la scelta fatta sta consentendo un risparmio significativo alla Società rispetto al prezzo variabile". "Se le previsioni idriche verranno confermate, la spesa complessiva dell'energia nel 2021 sarà pari a 4,6 milioni di euro, in riduzione del 21% rispetto a quanto previsto nel budget da ricondurre da un lato a minori volumi di acqua venduti ed un maggior utilizzo della risorsa di Ridracoli, oltre all'entrata in funzione dei nuovi impianti fotovoltaici, ed in parte ad un minor costo dell'energia a seguito degli interventi del governo sopra citati - aggiorna il presidente di Romagna Acque -. Nel 2022 le previsioni dei consumi sono stimate in crescita rispetto al 2021 e tengono conto sia di un minor utilizzo della risorsa di Ridracoli (circa 52 mln, inferiori rispetto ai volumi del 2021), la risorsa meno "energivora" disponibile, che della messa a regime degli impianti fotovoltaici entrati in funzione nel 2021 (al magazzino di Forlimpopoli e presso la centrale di Bellaria Bordonchio)". Gli incontri sul territorio A partire da novembre, Romagna Acque sta organizzando una serie di incontri territoriali - zona per zona della Romagna, spesso in collaborazione con le varie Unioni dei Comuni - per raccontare agli stakeholder territoriali le principali attività in atto da parte di Romagna Acque: sia per quanto riguarda i lavori infrastrutturali in corso d'opera, sia per quanto riguarda le prospettive strategiche future. Fra i principali temi in agenda in questi incontri, la proroga della concessione all'ingrosso a Romagna Acque (originariamente in scadenza il 31 dicembre 2023 e ora prorogata al 2027); l'aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo idrico delle Società Patrimoniali Romagnole; il progetto della terza direttrice della Romagna, ovvero il collegamento fra il potabilizzatore della Standiana a sud di Ravenna e le vasche di carico di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli, Casone e Torre Pedrera. Altro tema significativo e strategico, illustrato dal professor Armando Brath del "Dicamo dell'Università di Bologna - gli studi di Romagna Acque (in collaborazione con la stessa Unibo), a garanzia della continuità di approvvigionamento del servizio idrico in Romagna e del suo potenziamento nelle valli appenniniche Marzeno, Montone, Rabbi, Bidente, Savio. Infine, questi incontri sono l'occasione per presentare anche la nuova società di progettazione "Acqua

Ingegneria Srl", recentemente costituita.

## L'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti Spa ha approvato Preconsuntivo 2021 e Budget 2022

Nella mattinata odierna, 15 dicembre, l'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti Spa - riunita in modalità da remoto - ha approvato all'unanimità il preconsuntivo di bilancio 2021 e il budget previsionale 2022. LA FORNITURA IDRICA E I DATI DI BILANCIO Per Romagna Acque, nel 2021 si prevede una fornitura di 108,9 mln/mc di acqua in riduzione rispetto al budget che, in coerenza con applicazione delle regole ARERA, recepisce le vendite del 2019 pari a circa 112 mln/mc. A inizio gennaio 2021 la diga di Ridracoli era ad una quota prossima a quella di tracimazione e l'andamento idrologico del 2021 porta a prevedere un prelievo dall'invaso di Ridracoli di 56,9 mln/mc invece di 52 mln/mc come previsto nell'anno idrologico medio sul quale era stato sviluppato il budget. Per il budget 2022, si prevede una vendita di 107,6 mln/mc di acqua. Il preconsuntivo 2021 quantifica un valore della produzione di 58 milioni di euro, con un decremento di 0,6 milioni rispetto al budget. Il risultato prima delle imposte è di 9,4 milioni di euro, superiore al budget di 2,8 milioni di euro, e pari a circa il 16,3% del valore della produzione. Il budget 2022 individua un valore della produzione di euro 60,9 milioni di euro, con un utile di esercizio previsto in 5,1 milioni di euro e un incremento di 1 milione di euro rispetto al preconsuntivo 2021. I FUTURI INVESTIMENTI I

nuovi obiettivi generali della pianificazione sono orientati a dare adeguata risposta agli aspetti di sicurezza dell'approvvigionamento idrico: nel triennio 2021-2023 si prevede un valore di investimenti infrastrutturali di oltre 38 milioni di euro. Di seguito una sintetica illustrazione delle principali opere previste nel Pdl 2020-2023 con indicazione per ciascuna sia delle finalità di qualità tecnica perseguite, sia dello stato di avanzamento delle attività. 'Terza Direttrice: condotta impianto Standiana-Forlimpopoli-Casone e condotta Casone-Torre Pedrera': è un investimento strategico che consentirà di raggiungere una pluralità di obiettivi sia in termini di interconnessione fra le principali fonti di approvvigionamento, sia di potenziamento delle capacità distributive dell'intera rete di adduzione dell'Acquedotto della Romagna nelle zone costiere ma anche nell'entroterra. Il progetto di fattibilità-tecnica ed economica di prima fase prevedeva un quadro di spesa di 79,9 mln/euro; nel corso del 2021 è stata completata la progettazione di fattibilità-tecnica ed economica di prima fase dopo una complessa fase di riesame e



The screenshot shows the website interface for the article. At the top, there is a navigation bar with 'Menù', 'Comuni', 'Network', 'Servizi', 'Cerca', and social media icons. The main title of the article is 'L'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti Spa ha approvato Preconsuntivo 2021 e Budget 2022'. Below the title, there are options for 'Commenta', 'Stampa', and 'Invia notizia'. A 'PIÙ INFORMAZIONI SU' section lists 'bilancio 2022', 'romagna acque-società delle fonti s.p.a', and 'ravenna'. A large image of a dam with water cascading over it is featured. To the right, there is a 'PIÙ POPOLARI' section with 'RAMeteo' and 'Ravenna', and a 'METEO' section with the text 'Cielo sereno e per foschia in Ravenna, met previsioni'.

Nella mattinata odierna, 15 dicembre, l'assemblea dei soci di Romagna Acque-Società delle Fonti Spa - riunita in modalità da remoto - ha

verifica. Il progetto approvato dal cda del 17/11/2021 prevede una spesa complessiva di 88,9 mln/euro con un aumento di 9,0 mln/euro rispetto all' importo previsto nel Piano degli Interventi. 'Raddoppio della condotta Russi -derivazione Lugo Cotignola' : tale condotta, in affiancamento a quella esistente, consentirà di incrementare le portate erogabili dal nuovo impianto della Standiana e di aumentare la **sicurezza** di approvvigionamento dell' entroterra lughese da Faenza fino ad Alfonsine. L' investimento è di 9,4 mln/euro; nel corso del 2021 sono state completate le attività espropriative che hanno permesso di occupare tutti i terreni necessari alla realizzazione dell' opera; nel mese di giugno hanno avuto avvio effettivo i lavori; l' opera dovrebbe essere messa in **servizio** nel corso del 2024 nel rispetto della programmazione temporale. 'Canale Carrarino 2° tratto - Collegamento alla **canaletta** Anic': l' opera permetterà un' ottimizzazione prestazionale e un aumento di affidabilità del sistema di approvvigionamento **idrico** del potabilizzatore **Bassette** di Ravenna, oltre che una razionalizzazione del sistema di alimentazione delle zone umide di Ravenna ed impatti positivi dal punto di vista ambientale in una zona umida interessata da fenomeni di inquinamento. A novembre 2020 sono stati avviati i lavori di compensazione ambientale, propedeutici all' alimentazione idrica della Valle della Canna, nonché i lavori di riprofilatura del canale Carrarino. Tale parte dei lavori si concluderà alla fine del 2021, sostanzialmente in linea con la programmazione temporale; vista l' importanza ambientale del sito, i lavori si sono svolti in pieno accordo con il Comune di Ravenna, l' Ente Parco, la Forestale e il Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna Regione Emilia-Romagna. A seguito della necessità di alcune varianti e della progettazione esecutiva del secondo stralcio lavori, il costo dell' opera è aumentato da 3,4 mln/euro a 5,0 mln/euro con un aumento di 1,6 mln/euro. 'Condotta S. Giovanni M. - Morciano': l' opera del valore di 6,9 mln/euro consentirà il collegamento diretto all' **Acquedotto** della Romagna dei due comuni dell' area riminese e un miglioramento del funzionamento impiantistico; i lavori sono stati consegnati a settembre 2019 ma il cantiere ha subito nella sua fase iniziale importanti ritardi dovuti all' **emergenza** COVID-19. Nel corso del 2021 i lavori si sono sviluppati regolarmente e sostanzialmente in linea alle aggiornate programmazioni. E' già stata messa in **servizio** la prima parte dell' intervento consistente nel rifacimento dell' impianto di sollevamento verso l' abitato di Monte Lupo. Entro l' anno verranno avviati i collaudi idraulici. Si prevede che l' opera nel suo complesso possa essere messa in **servizio** entro l' estate 2022. 'Nuovo magazzino di Forlimpopoli e nuovo impianto fotovoltaico': l' intervento ha un valore di 1,5 milioni di euro; i lavori si sono sviluppati regolarmente nel corso del 2021 e verranno completati entro l' anno: nel corso dell' anno 2021 è stata anticipata la messa in **servizio** delle due sezioni del nuovo impianto fotovoltaico per una potenza di picco complessiva di 200 Kw. 'Intervento strutturale per l' approvvigionamento **idrico** dei Comuni di Modigliana e Tredozio': nel corso del 2021 è stata eseguita la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali. Il cda del 17/11/2021 ha approvato di proporre ad ATERSIR l' inserimento dell' Intervento strutturale per l' approvvigionamento **idrico** dei comuni di Modigliana e Tredozio- 2° stralcio' per un importo di 13,75 mln/euro. 'Interconnessione rete con Ravenna - Risoluzione delle problematiche di interferenza fra la condotta Standiana-Ravenna e la S.S. 67 Tosco-Romagnola', si tratta di un' opera inizialmente non prevista nata dall' esigenza di modificare il tracciato della condotta per permettere la realizzazione di lavori di ammodernamento della SS67 da parte di ANAS, e dall' importo complessivo di 1,5 mln/euro. 'Condotta Di Alimentazione Impianto di Potabilizzazione di Forlimpopoli': si tratta di un' opera inizialmente non prevista nata dall' esigenza di garantire la possibilità di alimentazione dell' impianto di trattamento di acqua del CER di Forlimpopoli anche quando sarà messa in **servizio** la terza direttrice dell' **Acquedotto** della Romagna. L' intervento avrà un importo di 1,1 mln/euro. Sono inoltre in corso i lavori sia per il revamping dell' impianto di potabilizzazione di Bellaria (opera di 2,35 milioni di euro) che per la 'Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico delle vasche di accumulo finale dell' impianto di potabilizzazione di **Bassette** a Ravenna' (opera di 2 milioni di euro); in entrambi i casi si sono registrati ritardi dovuti all' **emergenza** COVID-19. IL SETTORE ENERGETICO Il preconsuntivo 2021 relativo ai consumi di energia elettrica - sulla base delle previsioni di produzione idrica per le

single fonti locali - è pari a 34.488.998 kWh (di cui 32.660.176 kWh acquistati da rete e 1.828.822 kWh auto-consumati da nostri impianti da fonti rinnovabili); il preconsuntivo 2021 risulta inferiore a quanto previsto nel budget (-15%) e conferma i valori del 2020 (+ 3%). La fornitura di energia elettrica per l'anno 2021 è a prezzo fisso, scelta motivata dal fatto che il costo nel periodo in cui è stata fatta la gara risultava particolarmente basso, principalmente a causa del crollo del prezzo del petrolio a seguito della pandemia da Covid-19. Dall'analisi del preconsuntivo 2021 si evince che, per effetto del rialzo del prezzo del gas e di conseguenza di quello dell'energia in concomitanza con l'aumento dei consumi a livello nazionale dovuto alla ripresa economica, la scelta fatta sta consentendo un risparmio significativo alla Società rispetto al prezzo variabile. Se le previsioni idriche verranno confermate, la spesa complessiva dell'energia nel 2021 sarà pari a 4,6 mln/euro, in riduzione del 21% rispetto a quanto previsto nel budget da ricondurre da un lato a minori volumi di acqua venduti ed un maggior utilizzo della risorsa di **Ridracoli**, oltre all'entrata in funzione dei nuovi impianti fotovoltaici, ed in parte ad un minor costo dell'energia a seguito degli interventi del governo sopra citati. Nel 2022 le previsioni dei consumi sono stimate in crescita rispetto al 2021 e tengono conto sia di un minor utilizzo della risorsa di **Ridracoli** (circa 52 mln, inferiori rispetto ai volumi del 2021), la risorsa meno 'energivora' disponibile, che della messa a regime degli impianti fotovoltaici entrati in funzione nel 2021 (presso il magazzino di Forlimpopoli e presso la centrale di Bellaria Bordonchio). GLI INCONTRI SUI TERRITORI A partire da novembre, la Società sta organizzando una serie di incontri territoriali - zona per zona della Romagna, spesso in collaborazione con le varie Unioni dei Comuni - per raccontare agli stakeholder territoriali le principali attività in atto da parte di Romagna **Acque**: sia per quanto riguarda i lavori infrastrutturali in corso d'opera, sia per quanto riguarda le prospettive strategiche future. Il primo di questi incontri si è svolto a Forlì, all'hotel Globus, e ha avuto come interlocutori più di trenta stakeholder territoriali. Qualche giorno dopo, la medesima iniziativa si è svolta a Lugo, nella sede dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Nei giorni successivi sono andati in scena ulteriori incontri con i primi cittadini di Cesena e di Ravenna, nonché in Consiglio Comunale a Bellaria. Gli incontri proseguiranno nei restanti territori a partire da gennaio. Fra i principali temi in agenda in questi incontri, la proroga della concessione all'ingrosso a Romagna **Acque** (originariamente in scadenza il 31/12/2023 e ora prorogata al 2027); l'aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo **idrico** delle Società Patrimoniali Romagnole; il progetto della terza direttrice della Romagna, ovvero il collegamento fra il potabilizzatore della Standiana a sud di Ravenna e le vasche di carico di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli - Casone - Torre Pedrera. Altro tema significativo e strategico, illustrato dal prof. Armando Brath del DICAMO dell'Università di Bologna - gli studi di Romagna **Acque** (in collaborazione con la stessa UNIBO), a garanzia della continuità di approvvigionamento del **servizio idrico** in Romagna e del suo potenziamento nelle valli appenniniche Marzeno, **Montone**, Rabbi, **Bidente**, **Savio**. Infine, questi incontri sono l'occasione per presentare anche la nuova società di progettazione 'Acqua Ingegneria Srl', recentemente costituita. LA PARTECIPAZIONE A ROMAGNA NEXT Fra le altre attività a cui sta partecipando, Romagna **Acque** è stata anche presente, al Museo della Città di Rimini, alla riunione plenaria che ha dato il via ai lavori del tavolo **tecnico** di Romagna Next. Il progetto Romagna Next, finanziato dal bando MediAree 'Next Generation City' di Anci, punta a fare della Romagna un primo 'laboratorio' nazionale di pianificazione strategica interprovinciale per rispondere alle sfide del Next generation Eu e del Pnrr. Dopo l'insediamento del comitato istituzionale, Romagna Next è dunque entrato nella sua fase operativa, con una squadra che conta una trentina di dirigenti e **tecnici** degli enti locali e di tutti i partner del progetto, che fungerà da osservatorio delle opportunità territoriali e seguirà la fattibilità dei progetti strategici. L'orizzonte temporale per raggiungere gli obiettivi prefissati è ben definito: ci sono infatti undici mesi di tempo per sfruttare al meglio le risorse del Pnrr e tutte le altre fonti di finanziamento europee. L'OMAGGIO A ZANNIBONI Infine, va segnalato un momento importante in termini di memoria storica. Il 22 dicembre del 2011, dieci anni fa, scompariva **Giorgio Zanniboni**: uomo di straordinaria tenacia, amministratore convinto e deciso, fu sostenitore formidabile

del progetto dell' **Acquedotto** della Romagna. Sotto la sua presidenza fu inaugurata la Diga di **Ridracoli**. Per ricordarlo adeguatamente e mantenerne viva la memoria anche in futuro, Romagna **Acque** - in collaborazione con il Comune di Forlì - ha deciso di dedicare a Zanniboni una targa commemorativa, che verrà apposta sulla parete della sede della Società in piazza Orsi Mangelli, sotto i portici. L' iniziativa si terrà mercoledì 22 dicembre alle 10.30, alla presenza del sindaco di Forlì, Gian Luca Zattini, del presidente di Romagna **Acque**, Tonino Bernabè, e delle principali autorità cittadine. Chiunque fosse interessato a seguire l' evento, si potrà collegare al sito aziendale [www.romagnacque.it](http://www.romagnacque.it) , dove la cerimonia verrà trasmessa in diretta streaming.

*Redazione*

## Piazza D' Annunzio **allagata** per la rottura di un tubo

RAVENNA Una copiosa fuoriuscita d' acqua ieri in piazza D' Annunzio, in pieno centro e in un' arteria molto frequentata, ha portato ad un prolungato intervento di Hera. Le squadre giunte sul posto, dopo la messa in sicurezza dell' area, hanno avviato gli scavi per individuare la rottura. Allestito un cantiere ridotto per agevolare il passaggio degli autobus, ma non sono mancati i disagi al traffico. Dopo l' ultima corsa, spiega una nota di Hera, il cantiere sarà ampliato per completare l' intervento. Quella di ieri è una scena già vista; due anni fa, a pochi metri dal punto "incriminato", si verificò una fuoriuscita analoga ma all' altro rubo della condotta.

Corriere Romagna  
Ravenna  
15 DICEMBRE 2021

### Incidente in via 56 Martiri Disabile urta un'auto in sosta e finisce a ruote all'aria

La vittima è stata soccorso in ospedale

### Piazza D'Annunzio allagata per la rottura di un tubo

Una rigola sbracciata d'acqua  
in piazza D'Annunzio, in pieno  
centro e in un'arteria molto fre-  
quentata, ha portato ad un prolun-  
gato intervento di Hera, in ag-  
giunta gli scavi per individuare la  
rottura. Allestito un cantiere ridot-  
to per agevolare il passaggio degli  
autobus, ma non sono mancati i  
disagi al traffico. Dopo l'ultima cor-  
sa, spiega una nota di Hera, il can-  
tiere sarà ampliato per completa-  
re l'intervento. Quella di ieri è una  
scena già vista, due anni fa, a pochi  
metri dal punto "incriminato", si  
verificò una fuoriuscita analoga  
ma all'altro rubo della condotta.

### Smog da bollino rosso Stop alle auto inquinanti

RAVENNA  
Inoltre sono stati in tutta l'Emilia Romagna. Tra i maggiori disastri le misure d'emergenza, a partire dalla stop alle auto più inquinanti, previste dalla normativa della Regione Emilia Romagna. Le misure entrano in vigore il 15 dicembre, in occasione del periodo di smog da bollino rosso.

alle 18.30. Si ferma anche la circolazione dei mezzi più inquinanti. Durante la settimana in applicazione della normativa anticinquinanti, i veicoli diesel (oltre agli Euro 2, quelli già fermati a novembre) e i motori 1.6 fino agli Euro 3. Per le automobili diesel il regolamento stabilisce che, in caso di smog da bollino rosso, si applica il regolamento nazionale.

MOSTRA MERCATO  
C'era una volta...  
BROCANTAGE - VINTAGE - OFFICINA ANTIQUARIA  
Il 3° weekend di ogni mese dalle 9,00 alle 18,30  
18 e 19 DICEMBRE 2021  
QUARTIERE FIERISTICO CESENA  
Evita le code, acquista il tuo biglietto online su [www.ceraunavoltantiquariato.com](http://www.ceraunavoltantiquariato.com)

VINTAGE ANTIQUARIATO

# Romagna **Acque** investe oltre 38 milioni di euro nel triennio 2021-2023

Approvato il bilancio preconsuntivo del 2021: chiuderà con un valore della produzione di 58 milioni

FORLÌ ELEONORA VANNETTI Romagna **Acque**, icuisocihanno approvato all' unanimità il bilancio preconsuntivo, chiuderà il 2021 con un valore della produzione di 58 milioni di euro avendo fornito quasi 109 milioni di metri cubi d' acqua, di cui 57 milioni prelevati solo dalla diga di **Ridracoli**. La Società delle Fonti, inoltre, prevede un valore della produzione di oltre 60 milioni di euro per il 2022 con un utile di esercizio previsto in 5,1 milioni di euro.

«I nuovi obiettivi generali della pianificazione sono orientati a dare adeguata risposta agli aspetti di **sicurezza** dell' approvvigionamento idrico - afferma il presidente di Romagna **Acque**, Tonino Bernabè -. Nel triennio 2021-2023 si prevede un valore di investimenti infrastrutturali di oltre 38 milioni di euro».

Tra questi è prevista la realizzazione della "terza direttrice", ovvero la condotta Standiana-Forlimpopoli-Casone e Casone-Torre Pedrera". «Si tratta di un investimento strategico che consentirà di raggiungere una pluralità di obiettivi sia in termini di interconnessione fra le principali fonti di approvvigionamento, sia di potenziamento delle capacità distributive dell' intera rete di adduzione dell' **Acquedotto** della Romagna nelle zone costiere ma anche nell' entroterra - prosegue il presidente-. Nel corso del 2021 è stata completata la progettazione di fattibilità-

tecnica ed economica. Ora è stato aperto un processo di dialogo e confronto perché questa operazione interessa ben 750 proprietà e la condotta si snoderà per diversi chilometri fino alla costa».

All' orizzonte si prevedono anche il raddoppio della condotta di Russi (9,4 milioni di euro), il secondo tratto del canale Carrarino(5 milioni di euro), la condotta tra San Giovanni in Marignano e Morciano (altri 6,9 milioni di euro). Nel solo territorio Forlivese sono altri gli interventi previsti tra cui il nuovo magazzino di Forlimpopoli e nuovo impianto fotovoltaico (1,5 milioni di euro), mentre sono previsti 13 milioni di euro per dare corpo all' intervento strutturale per l' approvvigionamento **idrico** di Modigliana e Tredozio.

«Sono diversi gli investimenti previsti e che nel prossimo triennio vedremo incrementare ulteriormente -dice il direttore generale, Giannicola Scarcella -.

The collage features several articles from the 'Corriere di Romagna' newspaper. The top article is titled 'Nuova stazione dell'Alta velocità, Bonaccini frena: troppe sono inutili' and discusses the proposed high-speed rail station near Ravenna, with Governor Luca Zaia expressing concerns about the investment's value. Below this, there are smaller articles: 'Rimini' about a new station, 'Largo di metri' about a project in Ravenna, and 'STOP AL PROGETTO' about a regional council decision. A large article at the bottom is titled 'Romagna Acque investe oltre 38 milioni di euro nel triennio 2021-2023' and includes a photo of Tonino Bernabè, president of Romagna Acque, with a quote about the company's investment strategy and the approval of the 2021 budget.

## Acqua Ambiente Fiumi

---

Non solo, nelle prossime settimane entrerà a regime la nostra società di ingegneria che ci consentirà di sviluppare un ulteriore passo in avanti».

«È partito tutto nel febbraio di quest' anno-conclude Bernabè-.

Essere riusciti a concordare l' attività di progettazione in house ci consente in futuro di dare risposte più rapide sulle infrastrutture anche alla luce del progetto Romagna Next che funge da osservatorio e ci consentirà di intercettare al meglio le risorse del Pnrr».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*ELEONORA VANNETTI*

### «PNRR, nessun progetto fra quelli finanziabili»

Marco Foschi capogruppo della lista civica Oltre ha presentato un'interrogazione alla giunta

SAVIGNANO di Ermanno Pasolini «Siamo preoccupati. Questa amministrazione non ha idee e progetti che possano rilanciare la città». La dichiarazione è di Marco Foschi capogruppo della lista civica 'Oltre' che nell'ultimo consiglio comunale ha presentato un'interrogazione alla giunta per sapere quali progetti fra quelli finanziabili dal PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) erano pronti per essere candidati. Continua Marco Foschi: «La giunta non ha saputo replicare all'interrogazione se non con frasi di circostanza ovvero con i contributi ricevuti a oggi, mancando totalmente di progettualità e di priorità. Non riesco a capire come un'amministrazione in carica da oltre sette anni non si sia fatta trovare pronta, ad esempio, con progetti di abbellimento e alla messa in sicurezza della gola del Rubicone. Sfruttando la storicità del nostro fiume, del ponte Romano e delle zone attigue, piazza Castello e le contrade, Savignano avrebbe sicuramente un appeal turistico che attirerebbe visitatori, arricchirebbe il tessuto imprenditoriale e conseguentemente quello sociale».

L'architetto Enzo Colonna, dirigente del comune savignanese circa vent'anni fa è una new entry nella lista civica: «In questi ultimi anni ho seguito con interesse le iniziative e le proposte della lista civica Oltre, ma la recente novità annunciata da Luca Pirini e Marco Foschi di rifondare una lista civica, che non abbia apparentamenti con alcun partito, a mio parere va nella giusta direzione e consente a me e spero, tanti altri, di aderire con convinzione, perché ritengo che Savignano abbia bisogno di essere amministrata da cittadini innamorati della loro città, disponibili a mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per il bene del paese, senza condizionamenti di partito o di gruppi di interesse».

E a proposito dei fondi PNRR aggiunge: «Prendiamo gli edifici scolastici di Savignano. L'80% di essi non sono antisismici, alcuni sono localizzati in aree a rischio esondazione perché a pochi metri dal fiume Rubicone, come la scuola materna di via Togliatti, altre hanno grossi limiti di spazi per mense o palestre, altre hanno problemi di accessibilità. Mi sarei aspettato che la giunta avesse nei cassetti una ricognizione di queste problematiche e dei progetti per superarle con ristrutturazioni oppure la costruzione di nuove scuole laddove sia più conveniente e non solo dal punto di vista economico». «Il mio sogno per Savignano è la struttura sportiva Seven da troppi decenni un peso per l'Amministrazione Comunale - dice Luca Pirini di Oltre - . Per me il Seven andrebbe ristrutturato, ammodernato. E il PNRR sarebbe una grande opportunità».

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

sarebbe una grande opportunità».



I CONTI DELLA SOCIETÀ CHE GESTISCE LE RISORSE IDRICHE

# Romagna Acque, oltre 38 milioni di euro di investimenti nel triennio 2021-2023

Approvato il bilancio preconsuntivo del 2021 che chiuderà con un valore della produzione di 58 milioni di euro

ELEONORA VANNETTI Romagna Acque, icui soci hanno approvato all'unanimità il bilancio preconsuntivo, chiuderà il 2021 con un valore della produzione di 58 milioni di euro avendo fornito quasi 109 milioni di metri cubi d'acqua, di cui 57 milioni prelevati solo dalla diga di **Ridracoli**. La società delle fonti, inoltre, prevede un valore della produzione di oltre 60 milioni di euro per il 2022 con un utile di esercizio previsto in 5,1 milioni di euro.

«I nuovi obiettivi generali della pianificazione sono orientati a dare adeguata risposta agli aspetti di **sicurezza** dell'approvvigionamento idrico - afferma il presidente di Romagna Acque, **Tonino Bernabè** -. Nel triennio 2021-2023 si prevede un valore di investimenti infrastrutturali di oltre 38 milioni di euro».

Tra questi è prevista la realizzazione della "terza direttrice", ovvero la condotta Standiana-Forlimpopoli-Casone e Casone-Torre Pedrera". «Si tratta di un investimento strategico che consentirà di raggiungere una pluralità di obiettivi sia in termini di interconnessione fra le principali fonti di approvvigionamento, sia di potenziamento delle capacità distributive dell'intera rete di adduzione dell' **Acquedotto** della Romagna nelle zone costiere ma anche nell'entroterra - prosegue il presidente -. Nel corso del 2021 è stata completata la progettazione di fattibilità-tecnica ed economica. Ora è stato aperto un processo di dialogo e confronto perché questa operazione interessa ben 750 proprietà e la condotta si snoderà per diversi chilometri fino alla costa».

All'orizzonte si prevedono anche il raddoppio della condotta di Russi (9,4 milioni di euro), il secondo tratto del canale Carrarino (5 milioni di euro), la condotta tra San Giovanni in Marignano e Morciano (altri 6,9 milioni di euro). Nel solo territorio Forlivese sono altri gli interventi previsti tra cui il nuovo magazzino di Forlimpopoli e nuovo impianto fotovoltaico (1,5 milioni di euro), mentre sono previsti 13 milioni di euro per dare corpo all'intervento strutturale per l'approvvigionamento idrico di Modigliana e Tredozio.

«Sono diversi gli investimenti previsti e che nel prossimo triennio vedremo incrementare ulteriormente

12 | 16 DICEMBRE 2021 | Corriere Romagna

## Rimini

### I CONTI DELLA SOCIETÀ CHE GESTISCE LE RISORSE IDRICHE

# Romagna Acque, oltre 38 milioni di euro di investimenti nel triennio 2021-2023

Approvato il bilancio preconsuntivo del 2021 che chiuderà con un valore della produzione di 58 milioni di euro



**Tonino Bernabè, presidente di Romagna Acque**

avverrà la condotta Standiana-Forlimpopoli-Casone e Casone-Torre Pedrera". «Si tratta di un investimento strategico che consentirà di raggiungere una pluralità di obiettivi sia in termini di interconnessione fra le principali fonti di approvvigionamento, sia di potenziamento delle capacità distributive dell'intera rete di adduzione dell'Acquedotto della Romagna nelle zone costiere ma anche nell'entroterra - prosegue il presidente -. Nel corso del 2021 è stata completata la progettazione di fattibilità-tecnica ed economica. Ora è stato aperto un processo di dialogo e confronto perché questa operazione interessa ben 750 proprietà e la condotta si snoderà per diversi chilometri fino alla costa».

All'orizzonte si prevedono anche il raddoppio della condotta di Russi (9,4 milioni di euro), il secondo tratto del canale Carrarino (5 milioni di euro), la condotta tra San Giovanni in Marignano e Morciano (altri 6,9 milioni di euro). Nel solo territorio Forlivese sono altri gli interventi previsti tra cui il nuovo magazzino di Forlimpopoli e nuovo impianto fotovoltaico (1,5 milioni di euro), mentre sono previsti 13 milioni di euro per dare corpo all'intervento strutturale per l'approvvigionamento idrico di Modigliana e Tredozio.

«Sono diversi gli investimenti previsti e che nel prossimo triennio vedremo incrementare ulteriormente - dice il direttore generale, Gianmichele Scavellin -. Non solo, nelle prossime settimane entrerà a regime la nostra società di ingegneria che ci consentirà di sviluppare un ulteriore passo in avanti».

«Il partito nato nel febbraio di quest'anno - conclude Bernabè -. Essere riusciti a concordare l'attività di progettazione in buona parte consente in futuro di dare il supporto più rapido sulle infrastrutture anche alla luce del progetto Romagna Next che funge da osservatorio economico di interesse e il meglio le risorse del Pnrr».

**IN OCCASIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE IL NUOVO PRESIDENTE TRACCE LE LINEE DI INDIRIZZO**

**ROMINA**  
«I prossimi tre anni saranno decisivi. Sappiamo di avere davanti nuove sfide: incrementare e riqualificare il patrimonio di edilizia popolare del territorio romagnolo». È lo stesso di Tonino Bernabè, neo presidente dell'Arma Casa Emilia Romagna (Acer) nella sua introduzione al bilancio preconsuntivo 2022 (approvato all'unanimità dai Comuni).

«Gli interventi sulla casa che intendiamo portare avanti nel triennio - ha aggiunto - dovranno avere una funzione rigeneratrice per i contesti urbani in crisi callano, elevando l'efficienza energetica, l'impiego di materiali ed architettonici e la qualità complessiva di vita che vi abitano. La logica non deve essere più quella delle "case popolari" ghetto, se non completi perfettamente integrati e in grado di migliorare il città».

**La fotografia**  
Il patrimonio immobiliare gestito da Acer: 1.954 alloggi Erg di proprietà comunale, 252 alloggi di edilizia agevolata di proprietà comunale, 86 alloggi di proprietà Acer, 8 alloggi di proprietà Acer di Romagna, 45 alloggi immobiliari su vari diversi (negozi, negozi, centri sociali, uffici).

Il totale è quello di 2.461 unità immobiliari ai quali si sommano 62 alloggi privati reperiti attraverso l'Agenzia per la locazione per il servizio di Emergenza Abitativa.

La percorrenza della mononit al cantiere di locazione Erg si è svolta nel 11,46 per cento, mentre la percorrenza al cantiere calderaria è pari al 17,75 per cento.

Dal 2016 al 2020 ci sono stati 45 occupazioni senza titolo, tutte in un'occasione.

La mobilità dell'utenza nel 2020 è di 30 casi contro 130 del 2018 e 20 del 2016. Il cosiddetto turnover è di 1,25 per cento. I alloggi ripetitivi ogni anno è stato di 97 nel 2020.

**I progetti del triennio**  
«Gli obiettivi di fondo sono: commenta Acer - riqualificare il patrimonio esistente, incrementare il numero di alloggi. Sul primo punto abbiamo in programma lavori di gestione

«In occasione del bilancio di previsione triennale il neo presidente traccia le linee di indirizzo»

**Case di Acer**

«In occasione del bilancio di previsione triennale il neo presidente traccia le linee di indirizzo»

**I sindaci riminesi alla scoperta domani del Pnrr**

**ROMINA**  
«Per i finanziamenti europei quello che c'è da sapere è da fare». È il titolo del seminario, rivolto ai sindaci, assessori e funzionari dei Comuni di Rimini, che si svolgerà domani, dalle 9,30 alle 14 nella sede della Provincia in via Dante Campagna.

Il programma, dopo l'apertura del presidente della Provincia Rinaldo Santi, prevede gli interventi di Valentina Riboldi (Agenzia piano strategico), che parlerà del potenziale del Paese provinciale per il lavoro e il clima nel contesto delle strategie e dei finanziamenti europei, nazionali e regionali, di Luciano Nardini, dell'Agenzia per lo sviluppo sostenibile, che presenterà il quadro generale dei canali di finanziamento del Pnrr e dei fondi per la cooperazione territoriale (a cui si ripete il 21/27. Chiamerà i lavori Francesco Righetti Priori della direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istruzione della Regione, che spiegherà quali sono le strategie e gli strumenti regionali per facilitare il partito del Pnrr e il ruolo che vi giocano Comuni e Province.

-dice il direttore generale, Giannicola Scarcella -.

Non solo, nelle prossime settimane entrerà a regime la nostra società di ingegneria che ci consentirà di sviluppare un ulteriore passo in avanti».

«È partito tutto nel febbraio di quest' anno-conclude Bernabè-.

Essere riusciti a concordare l' attività di progettazione in house ci consente in futuro di dare risposte più rapide sulle infrastrutture anche alla luce del progetto Romagna Next che funge da osservatorio e ci consentirà di intercettare al meglio le risorse del Pnrr».

*ELEONORA VANNETTI*

bonifiche

# Romagna Acque, 13 milioni per il Tramazzo

*Entro il 2023, intervento strutturale per la vallata di Modigliana e Tredozio, in passato alle prese con problemi di siccità*

L'assemblea dei soci di **Romagna Acque-Società delle Fonti SpA** ha approvato all'unanimità il **bilancio** preconsuntivo 2021 e il budget previsionale 2022. Partiamo dai numeri: un utile di esercizio nel 2022 previsto in 5,1 milioni di euro 1 in più rispetto al 2021 e investimenti infrastrutturali legati alla sicurezza e all'approvvigionamento idrico nel triennio 2021-23 di oltre 38 milioni di euro. «La società sta organizzando una serie di incontri in collaborazione con le varie Unioni dei Comuni per raccontare ai decisori locali commenta il presidente Tonino Bernabè le principali attività in atto da parte di **Romagna Acque**: sia per quanto riguarda i lavori infrastrutturali in corso d'opera, sia per le prospettive strategiche future. Fra i principali temi in agenda, c'è la proroga della concessione all'ingrosso a **Romagna Acque** fino al 2027. Ma anche l'aggiornamento del progetto di acquisizione del ramo idrico delle Società Patrimoniali Romagnole'. Infine, il progetto della Terza direttrice della **Romagna**, ovvero il collegamento fra il potabilizzatore della Standiana a sud di Ravenna e le vasche di carico di Monte Casale, con il conseguente sviluppo del potenziamento costiero Forlimpopoli-CasoneTorre Pedrera». Altro tema significativo e strategico, illustrato dal professor Armando Brath dell'Università di Bologna, è quello che riguarda gli studi di **Romagna Acque** a garanzia della continuità di approvvigionamento del servizio idrico in **Romagna** e del suo potenziamento nelle valli appenniniche Marzeno, Montone, Rabbi, Bidente e Savio. Infine è stata presentata anche la nuova società di progettazione Acqua Ingegneria Srl', recentemente costituita. Per il territorio forlivese gli interventi principali sono la condotta Standiana-ForlimpopoliCasone e la condotta CasoneTorre Pedrera, un'opera che porta l'acqua nella riviera riminese, con un investimento di circa 89 milioni di euro: il nuovo magazzino di Forlimpopoli e il nuovo impianto fotovoltaico del valore di 1,5 milioni di euro saranno completati entro l'anno. La condotta di alimentazione dell'impianto di potabilizzazione di Forlimpopoli che avrà un importo di 1,1 milioni di euro. Infine è previsto un intervento strutturale per l'approvvigionamento idrico dei comuni di Modigliana e Tredozio per un importo di 13,75 milioni di euro. Nell'estate 2017 la siccità aveva costretto il paese a rifornirsi d'acqua con autobotti: la valle del Tramazzo, infatti, non è collegata a Ridracoli e si alimenta con falde locali. Sul tema energia, infine, il direttore ingegnere GianNicola Scarcella ha ricordato che «la spesa complessiva dell'energia nel 2021 sarà pari a 4,6 milioni di euro, in riduzione del 21% rispetto a quanto previsto nel budget da ricondurre da un lato a minori volumi di acqua venduti e un maggior utilizzo della risorsa di Ridracoli, oltre all'entrata in funzione dei nuovi impianti fotovoltaici, e in parte a un minor costo dell'energia a seguito degli interventi del governo sopra citati». Tra le altre iniziative la partecipazione al progetto **Romagna Next'** di Anci che a punta a fare della **Romagna** un primo laboratorio nazionale di pianificazione



<-- Segue

**Acqua Ambiente Fiumi**

---

strategica interprovinciale per rispondere alle sfide del Next generation Eu e del Pnrr. ©  
RIPRODUZIONE RISERVATA